

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

GENNAIO 2021



CRESCONO SOCI E OPERE UMANITARIE



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	AUGURI DI NATALE E NUOVO ANNO
14	SPECIALE ILULA
17	PIÙ SOSTEGNO ALLA ROTARY FOUNDATION
19	BILANCIO COMMISSIONE BLS D
23	NUOVO MODELLO DI ROTARY
26	CARTA COSTITUTIVA AL CLUB DI DONNE
27	CRESCONO SOCI E OPERE UMANITARIE
29	CLUB
65	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Alfio Di Costa**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ALFIO DI COSTA

Carissime Amiche ed Amici Rotariani,

quello che abbiamo lasciato è un anno difficile e, soprattutto, funestato da lutti e da povertà dilaganti che ancora ci toccano. Comincia un nuovo anno, che sarà certamente impegnativo ma con alcune certezze in più e, ce lo auguriamo di cuore, in grado di assicurare all'umanità una migliore risposta alle tante necessità che questa pandemia ha palesato ancora di più di quanto a noi tutti fossero note. Credo, amici carissimi, che, come capitò nelle due grandi guerre mondiali e nella depressione economica del 1929, anche oggi ci viene chiesto d'essere presenti con le nostre professionalità, le nostre competenze, le nostre abilità, i nostri saperi con la piena dedizione a servire al di sopra di ogni interesse personale che ci ha sempre caratterizzati, ci contraddistingue e sarà da modello.

È, nell'alveo di questa considerazione, allora significativo avere presente che gennaio rappresenti, per il Rotary, il mese dell'Azione Professionale. Rotary è capacità di leadership, con l'implicazione evidente che ogni rotariano è invitato ad esprimere, ancora più compiutamente in questo singolare momento storico, le sue qualità professionali, per dare risposta, nei modi più adeguati e opportuni possibili, alle esigenze della società, ancor più quando le condizioni socio-economiche del Paese, anche a causa di questa imprevedibile crisi sa-

nitaria, sono segnate dal perdurare di una situazione di crisi economica dalle proporzioni assolutamente imprevedibili che hanno mortificato i lavoratori di molti comparti strategici, messo in difficoltà moltissime aziende e famiglie, reso più vulnerabile il sistema sociale del nostro Paese e d'ogni nazione del mondo.

Servire, dunque, deve essere, oggi con maggiore consapevolezza e determinazione, il nostro impegno. Non basta più solo partecipare, che è stato ed è, già di per sé, un modo marginale di vivere il Rotary. Non è più sufficiente. Servire è, nell'idea e nell'insegnamento di Paul Harris, fare Rotary con le proprie professionalità e con la dedizione che dovrebbe renderci diversi e migliori, principalmente; servire è raccontare con i fatti quotidiani e con la nostra disponibilità il proprio sapere, le proprie indiscusse capacità specifiche legate alle nostre molteplici professionalità; è dare completezza e dare valore al nostro operare in qualunque momento della nostra professione, secondo i principi a noi noti e che ci contraddistinguono della correttezza e della rettitudine, oltre che del disinteresse personale per ciò che stiamo facendo per gli altri, per le comunità in cui operiamo, per l'umanità grazie alla molteplicità di progetti che la Rotary Foundation ci permette di portare avanti.

Servire il territorio, nella sua caratterizzazione locale prima di tutto e anche ai livelli nazionale ed internazionale. Non mancano le occasioni e progetti per farlo con completezza e completezza. Anche in questo caso, essere rotariani esprime non solo la capacità di cogliere le numerose occasioni che la contemporaneità che viviamo presenta, ma anche il saper cercare con attenzione e con occhio vigile e, perfino, crearne di nuove per operare e per offrire a tutta l'umanità le stesse opportunità. La storia del Rotary è intrecciata dei numerosi esempi di rotariani che hanno dimostrato e dimostrano, con il servizio quotidiano, il saper sacrificare se stessi, la propria famiglia, per rispondere alle tante richieste e alle esigenze dei tanti che manifestano bisogni e necessità.

I nostri volontari del Rotary, quelli che forniscono i pasti caldi ai clochard, che assicurano una casa ai senza tetto, le visite specialistiche a chi non può permetterselo, cibo e vestiti a chi

non può sfamare i propri figli, il calore umano ai bambini degli orfanotrofi e agli anziani delle case di riposo, costituiscono un esempio perfetto del nostro modo di vivere il Rotary. Tutti noi dovremmo essere volontari del "Servire". Ma nel nostro caso specifico, come ho più volte sottolineato anche in occasione della nomina della mia squadra distrettuale, si tratta di un gruppo di militanti del service molto "specializzato", una task force di professionisti nelle più impensabili discipline dello scibile umano, decisamente pronti a mettere a disposizione di tutti, degli ultimi, dei soli, dei marginalizzati, le loro professionalità, gratuitamente, in tutte le situazioni di emergenza. Una sorta di protezione civile delle professioni.

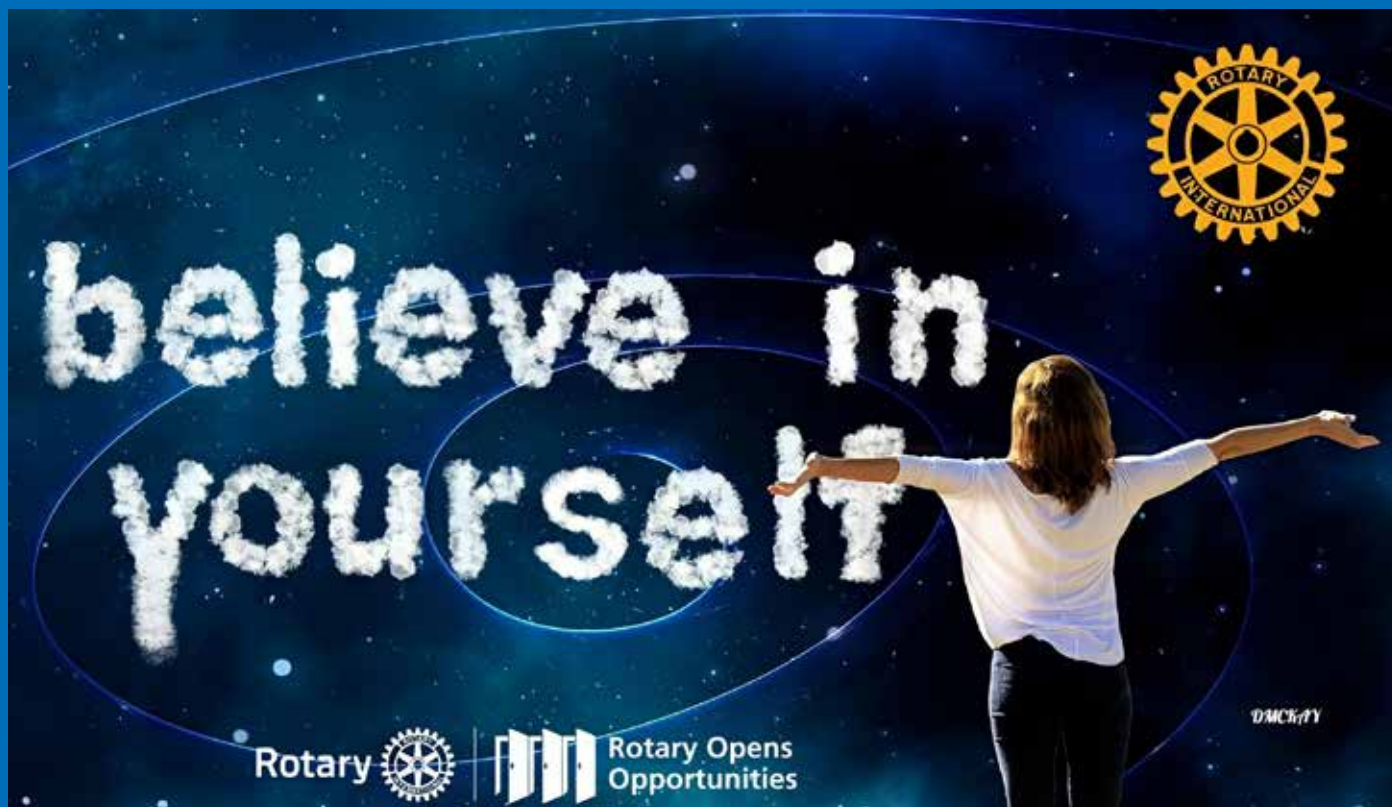
È un modo decisamente diverso di manifestare il nostro impegno, che resta fortemente ancorato ad un percorso di crescita indirizzato a procurarsi una più grande rilevanza in una prospettiva di medio e, principalmente, di lungo periodo. E credo, lasciatemelo dire, non esiste modo migliore per assicurare siffatto risul-

tato se non quello di trascinare dentro questo sogno i nostri giovani e i nostri giovanissimi.

Ai giovani dobbiamo tramandare non solo i nostri saper fare ma anche i nostri saper essere e i nostri valori; condizioni che rappresentano il miglior linguaggio che i nostri figli e i nostri giovani comprendono, cioè l'esempio. Solo in questa maniera possiamo facilitare le condizioni che ci consentono di parlare al nostro presente, più che al nostro futuro e congiuntamente ad esso. Guardare all'oggi e ai numerosi bisogni non dimenticandoci che il domani dipende da ciò che facciamo nella quotidianità e da ciò che progettiamo per abbattere ogni forma inumana di differenza nel pianeta.

Con l'augurio, che anche con questa lettera rinnovo, di un sereno e produttivo anno nuovo con l'immutata amicizia che dovrebbe scandire ogni nostro comportamento umano.

Olfiò





ALFIO DI COSTA

Dear Rotarian Friends

What we have left is a difficult year and above all marred by rampant grief and poverty that still affect us.

It begins a new year, that will certainly be challenging but with some more certainties.

This year, we sincerely wish it, can assure humanity a better response to the many needs that this pandemic has also poured even more than we were all known.

I believe, my dearest friends, that, as happened in the two great world wars and the economic depression of 1929, even today we are asked to be present with our professionalisms, our skills, our abilities, our knowledge, with full dedication to serve above all personal interest that has always characterized us, sets us apart and it will be a model.

And it is significant, in the context of this consideration, to have in mind that January represents, for Rotary, the month of Professional Action. Rotary is the capacity of leadership, with the obvious implication that each Rotarian is invited to express, more fully in this singular historical moment, his professional qualities to respond, in the most adequate and opportune ways possible, to the needs of society.

All these efforts are even more necessary when the socioeconomic conditions of the country, also due to this unpredictable health crisis, are marked by the persistence of this economic crisis with unpredictable proportions, that mortified workers of many strategic sectors, put in difficulty many companies and

families, made the social system of our country and of each nation more vulnerable.

To serve must be, today with greater awareness and determination, our commitment. It is no longer enough only to participate, that it was and it is a marginal way to live Rotary.

It is no more sufficient. To serve is, in the idea and teaching of Paul Harris, to do Rotary with our own professionalisms and with dedication that should make us mainly different and better; to serve is to tell with daily actions with our availability, with our knowledge, our undisputed specific skills linked to our multiple professional skills.; it is to give completeness and value to our work in every moment of profession, according to the principles of fairness and righteousness that are known to us and that distinguish us, besides the personal lack of interest for what we are doing for others, for the community where we operate, for humanity thank to the multiplicity of projects that Rotary Foundation allows us to carry out.

To serve the territory, first of all in its own local characterization and then to national and international levels.

There is no shortage of occasions and project to do it with completeness.

Also in this case, to be Rotarian means not only the ability to seize the numerous opportunities that contemporaneità, we live, presents, but also to know how to search, with attention and watchful eye, and also to create new opportunities to operate and offer all humanity the same opportunities.

The history of Rotary is intertwined with the many examples of Rotarians who demonstrated and demonstrate, with daily service, that they know how to sacrifice themselves, their families, to respond to the many requests and needs of a lot of people who express needs and necessities.

Our Rotarians volunteers, those who provide hot meals to clochards, who secure a home for the homeless, specialist visits to those who cannot afford it, food and dresses to those who cannot feed their children, human warmth to the children of orphanage, to the old people of nursing homes, set a perfect example of our way of living Rotary.

We all should be volunteers of "serving".

But in our specific case, as I underlined so many times also during the nomination of my district team, it is a group of very specialized militants of service, a task force of professionals in the most various disciplines of human knowledge, ready to make their professionalism avail-

able to everyone, to the last one, to the marginalized, free in all the situation of emergency - A sort of civil protection in the professions.

It is definitely a different way to express our commitment that is strongly anchored to a growth path aimed at obtaining greater relevance in a medium and mainly long-term perspective.

And I believe, let me tell you, there is no better way to ensure this result than to drag our young and very young people into this dream.

We have to pass on to the young people not only our know-how but also our knowing to be and our values; conditions that represent the best language our children and young people

can understand, that is our example.

Only in this way we can facilitate the conditions that allow us to speak in our present, more than in our future and in conjunction with it.

We should look at today and at the numerous needs without forgetting that tomorrow depends on what we do in everyday life and on what we plan in order to break down all forms of human indifference in our planet.

With the best wishes for a peaceful and productive new year, which I renew with this letter as well, and with unchanged friendship that should mark every our human behavior.

Rotary
Happy New Year





HOLGER KNAACK

Gennaio 2021

Finalmente siamo a gennaio! Guardando in avanti al 2021, non dovremmo soffermarci solo sui prossimi 365 giorni. State già riflettendo su quello che farete nel 2022, 2023 e oltre?

Certamente non possiamo prevedere il futuro, ma possiamo intradarci sul sentiero che vogliamo seguire. Io penso sia importante che ogni Rotary club abbia una riunione strategica almeno una volta all'anno. Il past consigliere del RI Greg Yank, che ha avuto molte esperienze di lavoro con i club per i loro piani, ha voluto condividere il suo punto di vista.

Un famoso aforisma afferma: "Non riuscendo a prepararsi, ci si prepara a fallire". La pianificazione è essenziale per raggiungere il successo in tutti i settori della vita, incluso il Rotary, e stiamo migliorando ogni anno.

La pianificazione strategica per i Rotary club funziona. Ho aiutato molti club a trovare questa strada, lavorando con loro per

costruire quello che io chiamo un progetto, un piano pluriennale che risponde alla domanda fondamentale: "Qual è la nostra visione per il nostro club? I migliori piani che ho visto sono quelli focalizzati, quando un club concentra le sue risorse sulle migliori opportunità che ha. Il vostro Rotary club non può essere tutto per i suoi soci e per la comunità che serve; ha risorse umane, finanziarie e di tempo limitate. Un piano di successo è un fattore di successo in termini di risorse e limitazioni per tracciare il percorso desiderato per i vostri soci.

Iniziate a costruire un piano strategico pluriennale facendo brainstorming con il vostro club, chiedendovi: "Quali sono le nostre iniziative e le nostre priorità per i prossimi due o tre anni? Documentate le vostre risposte usando un linguaggio orientato all'azione che sia specifico, concreto e misurabile sugli obiettivi che volete raggiungere.

Quindi, restringete le vostre iniziative a un nucleo di tre-cinque priorità. Il vostro club svilupperà poi obiettivi specifici per ogni iniziativa, delineando chi sarà coinvolto, le pietre miliari chiave del raggiungimento, il modo in cui saranno tracciati i progressi e la tempistica per il completamento. Mantenete il vostro piano breve e semplice.

Poi passate all'azione. Esaminate i progressi compiuti verso la realizzazione delle iniziative e rivedeteli, se necessario, almeno una volta all'anno. Il Rotary ha un modello solido per assistere i club nella loro pianificazione, che potete trovare su my.rotary.org/it/document/strategic-planning-guide.

Vogliamo arricchire i nostri club con nuove discussioni e idee. Ma come possiamo attrarre i diversi professionisti, di diversa provenienza, età ed esperienza, che sono tutti animati da un forte senso di integrità come noi?

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Attraverso la pianificazione strategica, esploriamo questa domanda per definire la natura stessa del nostro club e il valore che offre ai suoi soci e alla comunità. Ogni club è diverso e il valore di ogni club sarà unico. Durante il processo di pianificazione, i club potrebbero anche scoprire che alcune delle attività che svolgevano in passato non sono più rilevanti o attraenti.

Una volta che il vostro club ha creato un piano strategico, è il momento di agire ed

apportare i cambiamenti necessari. Quando lo facciamo - mentre coinvolgiamo i soci in club dinamici e attivi che non solo si divertono, ma servono anche le loro comunità con progetti che hanno un impatto reale e duraturo - i nostri club si rafforzano. E quando scopriamo ciò che rende unici i nostri club e ci basiamo su questi valori fondamentali in tutti i nostri sforzi, il Rotary crea opportunità per arricchire la vita di tutti.

Holger Knaack





HOLGER KNAACK

January 2021

January is finally here. As we look forward to 2021, our thinking doesn't have to stop at the end of these 365 days. Are you thinking ahead about what you will be doing in 2022, 2023, and beyond?

We cannot foresee the future, but we can steer ourselves where we want to go. I think it is important that every Rotary club hold a strategic meeting at least once a year. Past RI Director Greg Yank, who has a lot of experience working with clubs on their plans, shares his viewpoint.

A famous aphorism states, "By failing to prepare, you are preparing to fail." Planning is essential to achieving success in all areas of life, including Rotary, and we're getting better at it every year.

Strategic planning for Rotary clubs works. I have helped many clubs find that pathway by working with them to build what I call a blueprint, a multiyear plan that answers the fundamental question: "What is our vision for our club?" The best plans I have seen are those that are focused, when a club concen-

trates its resources on the best opportunities it has. Your Rotary club cannot be all things to its members and to the community it serves; it has limited human, financial, and time resources. A successful plan factors in assets and limitations to chart the desired pathway for your members.

Begin building a multiyear strategic plan by brainstorming with your club, asking, "What are our initiatives and priorities for the next two to three years?" Document your answers using action-oriented language that is specific, concrete, and measurable about the goals you want to achieve.

Next, narrow down your initiatives to a core set of three to five priorities. Your club will then develop specific objectives for each initiative, outlining who will be involved, key milestones of achievement, how progress will be tracked, and a timeline for completion. Keep your plan short and simple.

Then go out and do it. Review the progress you make toward accomplishing the initiatives, and revise as needed at least once a year. Rotary has a solid template to assist clubs in their planning, which you can find at my.rotary.org/en/document/strategic-planning-guide.

We want to enrich and enliven our clubs with new discussions and ideas. But how do we attract the diverse professionals, from different backgrounds, ages, and experiences, who are all driven by as strong a sense of integrity as we are?

Through strategic planning, we explore this question to define the very nature of our club and the value it offers to its members and to the community. Each club is different, and each club's value will be unique. During the planning process, clubs may also find that some of the activities they used to do are no longer relevant or attractive.

MESSAGES FROM THE PRESIDENT

Once your club makes a strategic plan, it's time to take action and carry out the necessary changes. When we do that — as we engage members in vibrant and active clubs that not only have fun but also serve their communities with projects that have real and lasting impact — our

clubs grow stronger. And when we discover what makes our own clubs unique and build upon those core values in all our efforts, *Rotary Opens Opportunities* to enrich the lives of everyone.

Holger Knaack



GLI AUGURI DI ALFIO E INA ALLA FAMIGLIA ROTARIANA

Carissime e carissimi Amici Rotariani,

il Santo Natale è, certamente, la celebrazione più imponente e più riconosciuta al mondo consacrata alla Famiglia ed è la ricorrenza più sentita dal mondo del Rotary perché solennizzando il Natale si fa onore alla Famiglia e, dunque, anche a quella rotariana cui, ciascuno di noi, è legato.

Il Rotary fonda le sue radici proprio sui valori sui quali ciascuno di noi costruisce e regge la famiglia, la propria famiglia. E, in modo particolare, su di un rapporto di coesione, su uno stile di vita disposto al servizio per gli altri, su condotte etiche e morali, su di un ambiente di convivialità quotidiana, sul rispetto e sulla tolleranza.

Ogni rotariano ha, dunque, la necessità di credere nella opportunità unica e irripetibile di perseguire tale finalità anche nel club di appartenenza e, primariamente, si impegna con convincimento nella vita affinché questa scelta non rimanga solo una pia intenzione. La sua fede nella possibilità di cambiare l'umanità, la volontà di cambiare il mondo e la perseveranza nel servizio, come nelle famiglie, anche nel Rotary fanno miracoli.

Il ricordare il Natale rotariano, che nel Rotary International e in ciascun Club si ripropone, ritmicamente, dal 1905 ad oggi, consente di stringerci, quest'anno virtualmente, nel calore sincero del nostro Distretto e dei nostri Club per continuare a far vivere congiuntamente tali attimi che ci conducono, idealmente, lungo il sentiero dell'Amicizia rotariana, a rinvenire in noi stessi quei profondi valori che ci avvicinano ed ad incrociare gli sguardi di amici rotariani sinceri con i quali essere pronti a aderire alla mission del Rotary e del suo fondatore Paul Harris.

Essere rotariani, esprime, dunque, l'adesione alla più grande famiglia che l'umanità abbia mai concepito e vissuto: una famiglia caratterizzata anche dai consorti, dagli interattoriani e dai rotactoriani, dai partecipanti allo scambio giovani, dagli alumni della Fondazione, dai gruppi comunitari rotariani (numerosi nel mondo), dai partecipanti ai raduni del Ryla, da coloro che hanno aderito alle numerose Fellowship.

Una famiglia che può far leva su di un universo umano pacifico di oltre due milioni di donne e di uomini, ben indirizzato e ben motivato, caratterizzato da professionalità che tentano, nella quotidianità del loro impegno sociale e lavorativo,



di costruire un mondo più buono, più onesto, più attento ai bisogni.

Approssimarci a questo appuntamento, con queste premesse e con queste convinzioni, ci permette di vivere questo attimo singolare con più convinzione.

Natale, famiglia e Rotary si fondono e ci danno due grandi occasioni: consolidare le emozioni e i sentimenti di amicizia che rappresentano il tessuto connettivo del Rotary e confermare i nostri intenti di adesione alla vita del Rotary, in quanto solo attraverso questi valori cresce e si consolida, quella conoscenza profonda, senza cui non è neppure immaginabile una amicizia vera.

Amicizia che cercava Paul Harris, Amicizia sulla quale è stato fondato e si è consolidato il Rotary.

Con il cuore pieno di gioia e aperto ai Vostri, Vi giungano gli auguri di buon Natale e sereno Anno Nuovo.

Ina e Alfio

PRESIDENTI PROTAGONISTI DEGLI AUGURI DI NATALE



“I presidenti meritano di essere i protagonisti per il grande lavoro di servizio che hanno prodotto pur con le difficoltà delle conseguenze della pandemia da COVID”. Questo il desiderio espresso dal governatore Alfio Di Costa allo staff in preparazione della serata degli auguri per il Natale ed il nuovo anno. “Gli auguri ci consentiranno di stare assieme, coesi, sia pure con la modalità zoom che non può certo sostituire il rapporto di prossimità ma che ugualmente ci dà la possibilità di trasmettere calore umano e amicizia”.

La serata degli auguri è stata pensata per raggiungere proprio questi obiettivi ed è stata realizzata riempiendola di valori: la famiglia, l'amicizia, l'atmosfera del Natale, la solidarietà, la vicinanza a chi ha perso il lavoro e sta vivendo momenti di difficoltà. L'alto numero di persone, oltre 500, presenti ed i commenti sulla chat hanno confermato l'attesa che c'era di trovarci insieme, come non era mai accaduto, con gli stessi intenti ed obiettivi. Con la regia tecnologica di Carlo Napoli e la conduzione amabile di Nabor Potenza, la serata si è sviluppata con diversi momenti aggreganti.

Alfio Di Costa, accompagnato dalla moglie Ina,



Nabor Potenza

con un breve intervento iniziale, ha salutato tutti i presidenti, i soci, i familiari, i tanti PDG, i componenti del suo staff, ed anche chi era in collegamento addirittura dal Venezuela. Famiglia, i giovani, le donne, i valori del Rotary: i punti evidenziati.

Valori ai quali il vescovo di Nicosia, mons. Salvatore Muratore, ha aggiunto quello di dare un senso alla nostra vita, di affrontare le avversità con coraggio e dimostrare solidarietà verso gli altri. Sono, poi, intervenuti Amalia Guzzardi, RD Interact, e i suoi ragazzi.

Si è aperto, quindi, il sipario virtuale sui prota-



Salvatore Muratore vescovo di Nicosia

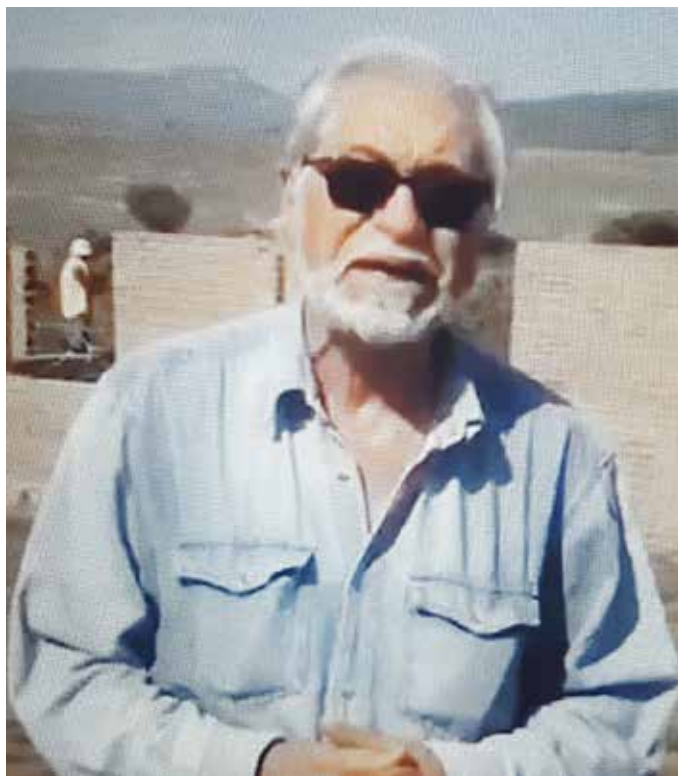
gonisti, i presidenti dei club, spesso accompagnati dal consorte ed anche dai figli, che hanno fatto vivere l'atmosfera natalizia, di calore umano che il COVID ci ha sottratto. Sono stati auguri in famiglia, quella rotariana.

Grande emozione, poi, con l'intervento di padre Filippo Mammano che, con le prime pareti alzate sullo sfondo, attraverso le cui finestre si vedevano operai al lavoro, ha fatto vedere come stia mano mano prendendo corpo l'edificazione della scuola che il Distretto, i club, ogni singolo socio, sta contribuendo a realizzare ad Illula.

L'attore Filippo Brazzaventre si è affacciato su questo palcoscenico virtuale regalando, con la sua arte, brani tratti dalle pagine dei viaggiatori stranieri in Sicilia ed immergendoci, con "La notte santa" di Guido Gozzano, in modo lieve e poetico, nell'atmosfera intima della festa.

Atmosfera musicalmente confermata, alternandosi con interventi di auguri dei presidenti, dalla zampogna di Calogero Emanuele, dagli auguri del sindaco di Ficarra, Gaetano Artale, dai canti di Aurelio Indaino e Franca Rossorallo.

Irrompe, poi, con la sua simpatia e ironia, Ernesto Maria Ponte che fa riflettere sorridendo sulle manie culinarie e sugli stellati chef che rinomano le antiche ricette in modo originalmente incomprensibile e ridicolo o su come per ognuno di noi la vita sia un combattimento. "Come stai?". "Cummatto! (combatto)".



Padre Filippo Mammano

E non è stato da meno il duo "I Petrolini", Ciro Chimento e Roberto Mannino, con l'esecuzione di "Jingle Bells" e "Oi vita".

Presidenti e soci sono stati protagonisti anche sulla chat con decine di commenti sulla serata, apprezzamenti sulla sua impostazione, sui contenuti, su Nabor e Carlo, e soprattutto per il governatore Alfio Di Costa che, alla fine, commosso, assieme alla moglie Ina, ha voluto ringraziare tutti per il gran lavoro che è stato fatto in questi mesi.



Calogero Emanuele

LA SCUOLA PRENDE FORMA



Ci giungono, inviateci da padre Filippo Mammano, le immagini delle nuove aule in costruzione nella Missione di Ilula.

La fase operativa del “Progetto Ilula” patrocinato dal Distretto 2110 è dunque partita. La costruzione sta prendendo rapidamente forma, inserita nella splendida campagna di Ilula, destando molta curiosità e speranza nella comunità locale.

Per le giovani generazioni tanzaniane (proprio perché ne avvertono le carenze) tutto quello che viene realizzato di supporto all’istruzione viene visto con grandissimo interesse e con la consapevolezza che possa costituire un potente volano per lo sviluppo economico

Anche se negli ultimi anni la situazione scolastica è migliorata, le fasce di popolazione più vulnerabili, tra cui i bambini e disabili, sono ancora escluse da questo progresso. Nelle città ci sono scuole governative mentre nei villaggi e nelle aree rurali periferiche è molto difficile trovare questo tipo di strutture.

Favorire dunque l’accesso all’educazione come

diritto fondamentale di ogni bambino e sostenere l’opportunità di cambiamento per tutta la comunità è l’obiettivo che ha ispirato il governatore Alfio di Costa e tutto il Distretto Rotary 2110 nel formulare questo importante progetto distrettuale: realizzare una “scuola per tutti” per contribuire all’inclusione scolastica dei bambini che vivono situazioni di marginalità o di disabilità nel distretto rurale di Iringa in Tanzania.

Il Natale di quest’anno è il Natale di un anno difficilissimo. Per i bambini di Ilula quelle mura che ogni giorno diventano sempre più alte sono stati i nostri auguri di Natale per un futuro migliore.

Per noi rotariani quei mattoni rossi ancora da posizionare rappresentano l’orgoglio di avere contribuito e lo stimolo ulteriore a costruire un mondo migliore.

Salvatore Piero Patanè
Presidente Commissione “Progetto Ilula”

“UN PANIERE PER ILULA”: UN’IDEA SOLIDALE E GUSTOSA PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE



Il panierino è stato realizzato con prodotti eno-gastronomici di qualità, donati dalle aziende del territorio siciliano, che hanno deciso di sostenere il progetto distrettuale “Un Panierino per ILULA...solidali con gusto!”. E' stato un esempio concreto di sensibilità etica e sociale da parte delle aziende del territorio siciliano nei confronti dell'iniziativa e nello stesso tempo è stato un valido strumento per parlare di corretta alimentazione, territorialità e consumo di prodotti tipici.

Sono state 33 le aziende che hanno accettato l'invito a partecipare al Panierino per Ilula, donando un loro prodotto nella quantità che ritenevano opportuna. Le aziende dell'agro-alimentare che hanno sostenuto l'iniziativa, convinti della ne-

cessità di concreti atti di solidarietà, hanno partecipato in gran numero, mettendo a disposizione il frutto del loro lavoro. Sono stati donati prodotti che rappresentano le eccellenze della Sicilia per bontà e varietà, rispetto delle tradizioni, qualità delle materie prime e dei processi produttivi, rispetto dell'ambiente e della qualità finale dei prodotti.

Un risultato eccezionale, un risultato che ci ha voluto far scommettere sul numero dei Panierini da distribuire, che sono stati ben 315!! Tra i vari club che ne hanno fatto richiesta, si evidenzia l'adesione al progetto da parte del Rotary club Milano Metropolis Passport con l'acquisto di 29 Panierini. *“Scegliere i Panierini per Ilula - dichiara Alessandro Sanna, prefetto del RC Milano Metropolis Passport - è uno dei tanti gesti che aiuta a finanziare importanti iniziative umanitarie che coniugano solidarietà, attenzione per gli altri e che possono contribuire al miglioramento della qualità della vita”.*

“Siamo grati - sottolinea Domenico Cacioppo, presidente della Commissione distrettuale per la promozione dell'agro-alimentare - alle molte aziende che ci hanno mostrato la loro generosità ed ai numerosi club e rotariani che hanno deciso di condividere questo progetto. GRAZIE!!”.

Rotary
Sezione 2178
Distretto 2110
Commissione Distrettuale per la Promozione dell'Agro-alimentare
Presidenti: Romano-CACIOPPO

PROGETTO DISTRETTUALE

**Un panierino per Ilula:
...solidali con gusto!**

*Un'opportunità per essere protagonisti,
destinata alla realizzazione del progetto umanitario
nella Missione di Ilula in Tanzania*

**Il Panierino delle Eccellenze
iniziativa di raccolta fondi,
che Tutti i Club potranno richiedere,
entro il 6 dicembre 2020.**

Per richiedere il Panierino, contattare
il Presidente della Commissione Distrettuale:
Domenico Cacioppo
e-mail: d.cacioppo@tiscali.it - Cell. 320 4988621



PROGETTO DISTRETTUALE

Un paniere per Ilula: ...solidali con gusto!

33 Aziende sostenitrici



315 Panieri

€ 12.500
raccolti



DESTINAZIONE DELLA RACCOLTA FONDI: MISSIONE DI ILULA

3 Patrocini



Media partner:



Grazie!

OCCORRE PIÙ SOSTEGNO ALLA ROTARY FOUNDATION

RACCOLTA FONDI

Siamo grati a rotariani e Club che hanno versato nel primo semestre, anche con le bottiglie piene di monetine; ma la raccolta va intensificata, fino a raggiungere almeno 25 dollari a socio per la Polio e 100 dollari a socio per il Fondo annuale. Solo così potremo continuare la vaccinazione, che tra poco si estenderà al COVID 19; solo così potremo ottenere i fondi correlati alle sette aree: promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, sostenere l'ambiente. Aspettiamo anche nuovi Major Donor!

SOVVENZIONI DISTRETTUALI

Alcuni progetti 20/21, tutti finanziati da RF e DG, sono stati già realizzati e rendicontati; attendiamo i risultati degli altri, per la concreta realizzazione di tante opere umanitarie che continuano ad arricchire le nostre isole.

SOVVENZIONI GLOBALI

Quelle presentate sono in fase di attuazione o di esame della Fondazione, dopo il vaglio della sottocommissione formata da Rosario Indelicato, Michelangelo Gruttadauria e Francesco Daina, cui subentrerà Sebastiano Fazi.

C'è spazio per nuove GLOBALI, per cui rimaniamo a disposizione dei Club!

ROTARY ITALIA - USAID

I distretti italiani hanno stretto un rapporto di collaborazione con l'Agenzia degli Stati Uniti voluta da John Kennedy, per sostenere i cambiamenti duraturi e positivi. Questa esclusiva partnership fa leva sulla capacità e la leadership dei nostri volontari nelle comunità e dei funzionari con competenze tecniche. Ben cinque milioni di dollari potranno essere impiegati - nel 20/21 e nel 21/22 - in azioni umanitarie collegate alla

pandemia; i progetti, fino al febbraio del 2021, dovranno prevedere una spesa di centomila dollari per volta.

Il Distretto ha già formulato una prima domanda per la fornitura di tablet a studenti appartenenti a famiglie disagiate, onde favorire la loro formazione. Altre idee potranno essere considerate sia nel nostro distretto, sia in più distretti insieme, per sfruttare questa eccezionale risorsa economica.

Giovanni Vaccaro, DRFC



SICILIA OUTLET VILLAGE

ARCUS REAL ESTATE

SALDI

SUI PREZZI OUTLET
FINO AL -70%

Dal 7 gennaio al 15 marzo

Fai shopping a prezzi outlet
anche da casa
con i nostri servizi
a portata di smartphone.

Chiusi l'1, il 2, 3, 5, 6, 9 e 10 gennaio.

Aperti fino alle 21
il 7 e 8 gennaio.



SCARICA LA NOSTRA **APP** E ISCRIVITI AL **VIP CLUB**: ACCUMULA PUNTI
CON IL TUO SHOPPING E OTTIENI SUBITO **BENEFICI ESCLUSIVI**

ARMANI

VERSACE

JIMMY CHOO



roberto cavalli

BROOKS BROTHERS

TRUSSARDI

BORBONESE

POLLINI

COACH

DIESEL

SICILIAOUTLETVILLAGE.COM  

BLSD: CORSI MODIFICATI PER I RISCHI DA COVID



“Il Rotary non si ferma”, “Il Rotary crea Opportunità”. Concetti di forza capaci di sostenere e trascinare tutta l’energia dei Rotariani. Anche la nostra Commissione è stata permeata da questa forza, da questa energia. Specialmente nella situazione attuale, in relazione alla pandemia da SARS CoV2, che ha prodotto e produce ancora uno stato di preoccupazione diffuso che porta alla desistenza dalle cure in genere e dal soccorso in particolare in quanto il rischio per tutti i soccorritori (laici e sanitari) è notevolmente aumentato a causa della possibilità di contagio durante le manovre di rianimazione cardiorespiratoria, procedure (specie la ventilazione) generatrici di aerosol dalle vie aeree del paziente. Conseguentemente si sono rese necessarie modifiche ad interim dei protocolli di rianimazione (BLS-D) destinati sia ai laici sia ai sanitari.

No “bocca a bocca”

I punti critici, riguardo i contenuti, includono i contesti, le categorie di pazienti, le manovre aerosolizzanti, la protezione dei soccorritori, l’appropriatezza delle manovre. In considerazione dell’impossibilità ad utilizzare la respirazione bocca a bocca ma coscienti della fondamentale importanza della ventilazione abbiamo introdotto nella didattica la respirazione tramite maschera e Pallone di Ambu, munito filtro antibatterico/virale

(HEPA), in maniera da assicurare l’ossigenazione, indispensabile durante tutti gli arresti cardiaci e nei casi di annegamento.

La ripresa dei corsi, dunque, non è stata solamente opportuna ma indispensabile per assicurare l’idoneo soccorso a chi viene colpito da malore e tutelare chi si dovesse trovare nella necessità di doverlo prestare. Queste le ragioni pregnanti della decisione ministeriale ed assessoriale di autorizzare, nel giugno scorso, la ripresa dei corsi di BLSD nei rispettivi ambiti. Ragioni condivise in pieno dalla nostra Commissione che le ha fatte proprie e ha deciso responsabilmente di riprendere l’erogazione dei corsi BLSD assumendosi il maggior onere nell’adottare il rigido protocollo di protezione anti CoViD. Obiettivo: permettere lo svolgimento dei Corsi in presenza con la massima tutela possibile di istruttori e discenti e, soprattutto, rielaborando la didattica e le manovre di soccorso, consentire la pratica del soccorso in tutta sicurezza per i soccorritori e per il maggior beneficio delle eventuali vittime di arresti cardiaci.

Ripresa attività

Con questi intendimenti e nel migliore spirito rotariano, la nostra Commissione ha ripreso l’organizzazione e l’erogazione dei corsi BLSD in tutte le realtà che hanno permesso l’implementazione del protocollo di sicurezza raccomandato.

DISTRETTO



DISTRETTO



I corsi sono stati molto apprezzati, considerato il periodo e le esigenze di protezione sanitaria ancora più sentite presso le istituzioni e la popolazione. A riprova, l'apprezzamento, esemplificativo, del preside degli istituti Livatino di Ficarazzi e Palumbo di Villabate, dove si sono svolti gli ultimi corsi, prof. Mario Veca, che ha anche voluto seguire il corso da discente: "Invio i miei più sentiti ringraziamenti, anche a nome dell'istituto che dirigo, per il fattivo contributo dato alla realizzazione del corso BLDS e per la preziosa opportunità di formazione offerta agli operatori scolastici."

Ad oggi sono stati realizzati 11 corsi con 113 partecipanti come dal seguente specchietto:

N	ISTITUZIONE	LUOGO	CLUB ROTARY	PARTECIPANTI
1	AM 37° Stormo	Birgi	Marsala	12
2	Capitaneria di Porto	Marsala	Marsala	12
3	FJILKAM	Palermo	PA Teatro Sole	8
4	Rotaract	Palermo	Palermo Centro	12
5	Polizia Municipale	Caltanissetta	Caltanissetta	13
6	AVIS	Marsala	Marsala	6
7	Associazione F. Morvillo	Palermo	PA Teatro Sole	5
8	Comune	Isola delle Femmine	PA Baia Fenici	12
9	Comune	Isola delle Femmine	PA Baia Fenici	9
10	IC "R. Livatino"	Ficarazzi		12
11	SMS "P. Palumbo"	Villabate		12

Un grazie agli istruttori che si sono impegnati nella realizzazione dei Corsi: Simonetta Alagna, Salvatore Alaimo, Franco Dones, Mariafrancesca Franco, Paolo Galante, Lembo Giuseppe, Lembo Riccardo, Pietro Leto, Emilia Occhipinti, Goffredo Vaccaro.

E già sono in rubrica altre richieste che potremo soddisfare con l'inizio del nuovo anno, nella speranza che si possa, anche lentamente, ritornare verso la normalità e incrementare nuovamente l'attività brutalmente interrotta dalla pandemia.

Goffredo Vaccaro
Presidente Commissione BLSD



Nuova Tiguan

Skip boring



**Scopri-la con Fari LED Matrix, ACC Predittivo,
App Connect Wireless e Gesture Control**

Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 7,6 l/100 km - CO₂ 182 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017 /1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.

ALLO STUDIO NUOVO MODELLO DI ROTARY

Dal luglio 2018 una commissione del Rotary International ha lavorato e sta lavorando al futuro del nostro sodalizio. Il nome della commissione "Shaping Rotary's future", che significa "Modellare (plasmare) il futuro del Rotary", è piuttosto significativo.

La commissione è di altissimo livello: è presieduta dal past president del Rotary International Barry Rassin, vi partecipano diversi Board Director, Ian Riseley past president RI, Larry Lunsford aiutante del presidente Maloney lo scorso anno, ed altri ancora.

La commissione ha elaborato una proposta innovativa di organizzazione del Rotary che è stata presentata dapprima all'Institute di Amsterdam lo scorso ottobre e, l'8 dicembre scorso, ai Governatori attuali, eletti e nominati nonché ai delegati al Consiglio di Legislazione dei distretti italiani.

Ho proposto al Governatore Alfio Di Costa, ottenendone il suo assenso, di condividere con i soci del Distretto quanto "bolle in pentola" per coinvolgere tutti in una scelta che cambierà radicalmente il nostro Rotary.

Le premesse

La commissione ha iniziato i suoi lavori partendo da una valutazione della struttura del Rotary oggi e dalla considerazione che, sebbene il mondo sia molto cambiato rispetto al 1905, non sono cambiati e non cambieranno i valori del Rotary: amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership.

Basandosi su questi punti fermi, la commissione ha evidenziato le esigenze dei tempi che stiamo vivendo: valorizzare la diversità, l'equità e l'inclusione; regionalizzare la leadership per favorire un service più appropriato; rivedere le responsabilità dei leader che hanno oggi troppi impegni; portare avanti il nostro piano d'azione.

Uno dei problemi relativi all'effettivo è la cosiddetta "porta girevole", cioè l'eccessivo turnover dei soci. In dieci anni un milione e 387 mila persone, più del numero attuale dei soci, sono entrate e uscite dal Rotary.

A livello globale dopo 5 anni si perde circa il 50% dei soci mentre, in Europa occidentale, il mantenimento dell'effettivo è decisamente migliore. La soluzione per mantenere l'effettivo è il coinvolgimento in attività significative.

Anche il numero medio dei soci per club è in calo con una media di 32 soci a livello globale, di 27 in Francia e di 42 in Italia. La percentuale di donne nei nostri Club è cresciuta in dieci anni dal



10 al 19%, un buon risultato ma inferiore alle performance della Francia (che ha raggiunto il 22%) e alla media globale (23.7%).

Altro aspetto considerato è l'innalzamento dell'età media dei soci che si riflette anche sui governatori di cui solo il 6% è al di sotto dei 50 anni.

La proposta

La proposta della commissione si propone di migliorare il coinvolgimento di rotariani e rotaractiani tramite un supporto diretto e regionalizzato (cioè per grandi aree che comprendono diversi distretti), la regionalizzazione di prodotti e servizi, la maggiore diversità nella leadership, percorsi definiti per lo sviluppo della leadership, la gestione delle dispute elettorali a livello regionale, una maggiore efficienza.

Nel concreto la proposta della commissione prevede diversi livelli di governance nel Rotary:

- il livello dei partecipanti: rotariani, rotaractiani e non partecipanti a club;
- il livello dei club (sia Rotary che Rotaract);
- il livello delle "sezioni", circa 1.500 - 1.600 nel

DISTRETTO

mondo, costituite da 25-30 club (sia Rotary che Rotaract), guidate da un leader e da un leader eletto, con funzioni di supporto e motivazione, prive di altre strutture (commissioni o gruppi di lavoro);

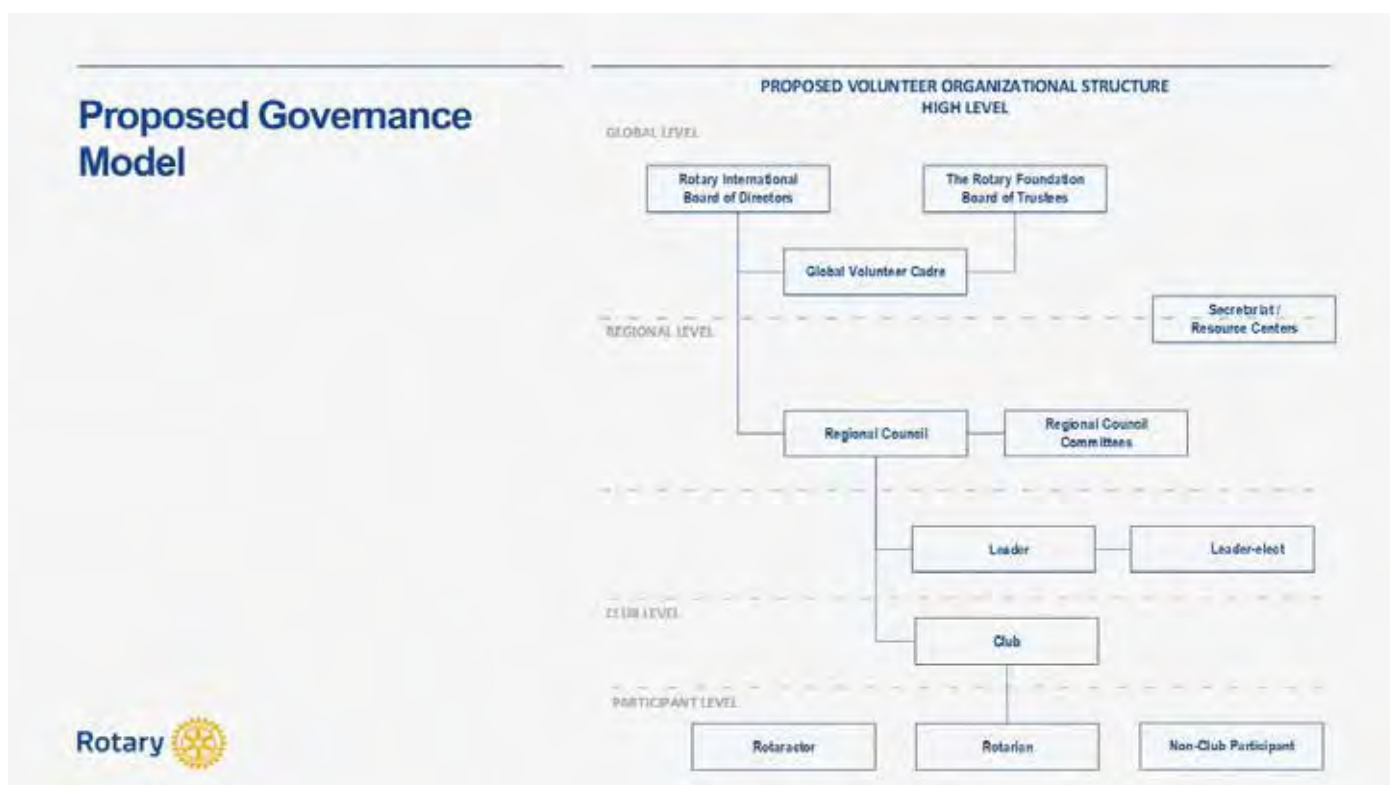
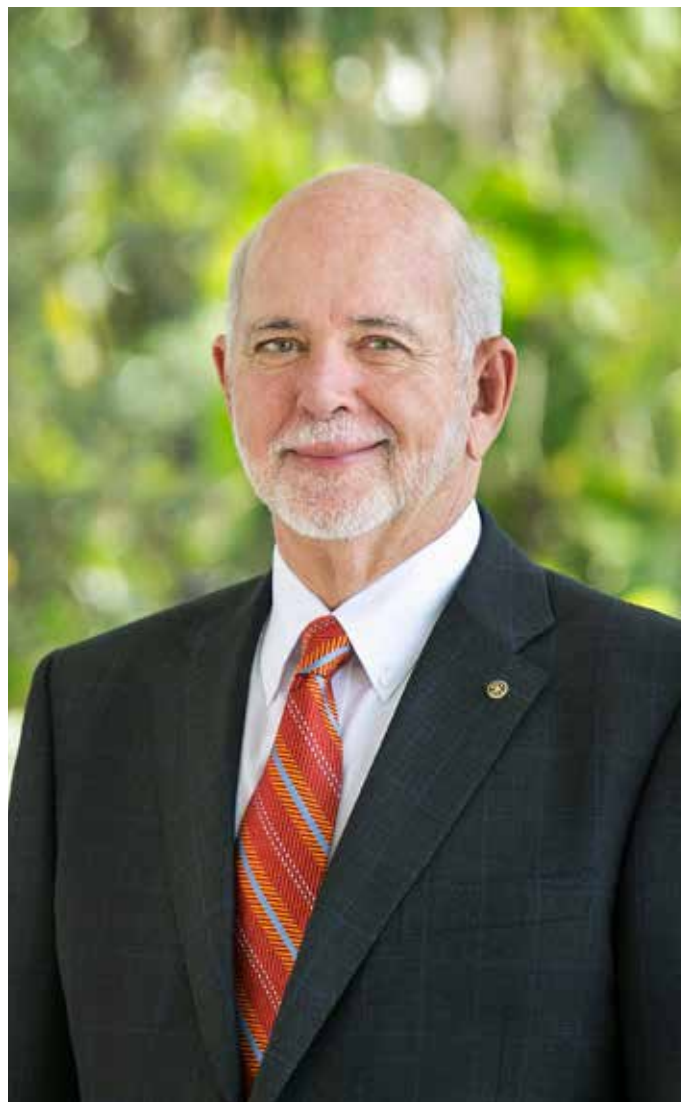
- il livello delle "regioni" con 20 - 40 regioni nel mondo (attualmente se ne ipotizzano 27) accomunate da cultura, lingua, esigenze, geografia ed efficienza. Ogni regione sarà guidata da un consiglio, eletto dai club, con un mandato di tre anni e con il compito di governare e supportare i leader e i club. Potrà avere commissioni specifiche e dipenderà direttamente dal Board.
- il livello "globale" costituito dal Board, dai Trustee della Fondazione e dal Cadre, un gruppo di specialisti volontari che sosterranno, su richiesta, i livelli inferiori su diverse tematiche operative.

Il collegamento tra il livello globale e quello regionale sarà curato dal segretariato e dai centri di risorse.

La proposta della commissione internazionale prevede, quindi, delle modifiche sostanziali nella struttura del Rotary, la più vistosa delle quali è la scomparsa dei distretti, sia Rotary che Rotaract.

Le funzioni del governatore saranno curate dal livello regionale, mentre a livello locale vi saranno dei leader che coordineranno e motiveranno le sezioni ma non avranno né funzioni amministrative, né di rappresentanza.

Analogamente anche la gestione dei Fondi di designazione distrettuale (i fondi che la Rotary





1.2 million members in 34,000 clubs around the world

Foundation restituisce ai distretti) passerà al livello regionale.

Tra Sicilia e Malta, dove vi sono circa 160 Club Rotary e Rotaract, si potrebbero costituire 5 - 6 sezioni.

L'iter

La realizzazione di queste modifiche non sarà immediata ma richiederà alcuni anni, così come è accaduto per il piano Visione Futura della Fondazione nel passato.

Da gennaio 2021 iniziano gli incontri di valutazione tra la commissione e i Board Director in carica, eletti e nominati, i Trustee della Fondazione in carica ed eletti. Contemporaneamente partiranno dei sondaggi per raccogliere le opinioni di rotariani e rotaractiani.

Sarà il Consiglio di Legislazione del 2022 a dare il via ai progetti piloti che si svolgeranno, su scelta volontaria dei singoli distretti, a partire dal 1° luglio 2023 con la fase di formazione per essere concretamente avviati dall'anno rotariano successivo.

Si prevede che alla fase pilota partecipino il 20% degli attuali distretti (circa 100), non necessariamente della stessa zona: in Italia alcuni Distretti potrebbero decidere di partecipare ed altri invece no.

Il processo potrebbe concludersi con il Consiglio di Legislazione del 2028 che riceverà i risultati della sperimentazione e approverà le modifiche necessarie.

Conclusioni

Ogni cambiamento porta con sé incognite, incertezze, rischi e può essere traumatico ma non dobbiamo temere il cambiamento in quanto è insito nella natura dell'uomo e del mondo.

Il cambiamento, però, non è di per sé un valore. Lo diventa solamente se è un cambiamento positivo, vantaggioso, che migliora l'adattamento della nostra organizzazione alle esigenze espresse dalla società, altrimenti resta un semplice "gioco di potere" con conseguenze potenzialmente disastrose per l'esistenza stessa del Rotary.

Occorre una valutazione approfondita, senza preconcetti, ma anche una sincera volontà di dialogo e di ascolto delle diverse posizioni.

Valerio Cimino
Delegato del Distretto
al Consiglio di Legislazione 2022

CONSEGNATA LA CARTA COSTITUTIVA AL ROTARY CLUB DI SOLE DONNE



San Gregorio di Catania - Tremestieri etneo. Il governatore Alfio Di Costa ha consegnato la carta costitutiva alla presidente Cinzia Torrisi e apposto il distintivo alle socie fondatrici del nuovo Rotary club San Gregorio di Catania - Tremestieri Etneo. Cerimonia sobria, considerando il distanziamento, ma piena di significato e di entusiasmo. Erano presenti i PDG Attilio Bruno, Salvo Sarpietro e Francesco Milazzo, il cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari e l'assistente Angelo Alaimo.

Durante la cerimonia la presidente ha presentato il suo direttivo: segretaria Annamaria Forbice, tesoriere Maria Grazia Mangiameli, prefetta Maria Athena Perconti, presidente incoming Maria Pia Onesta.

Il governatore Alfio Di Costa nella sua allocuzione ha dichiarato: "E' stata una giornata speciale e memorabile e sono stato molto contento e orgoglioso di dare il benvenuto al club di San Gregorio di Catania -Tremestieri Etneo nella famiglia Rotary. Un Rotary club che inizia il suo cammino con solo donne di grande qualità e professionalità. Il pri-

mo club nel nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta, fra i primi in Italia e nel mondo che ha in questo momento iniziale solo donne. Un club che sono certo si farà notare per la qualità del servizio nella comunità etnea e distrettuale".

"Mi complimento - ha aggiunto - con la presidente Cinzia Torrisi e con tutte le socie, così come mi complimento con Angelo Alaimo prezioso assistente e mio rappresentante speciale per la formazione del club. Mi complimento, altresì, con tutti coloro che hanno dato il proprio contributo affinché questo giorno si avverasse. I Rotary club

offrono un posto a coloro che hanno la passione di servire la comunità per creare opportunità, scambiare idee e scoprire come fare la differenza nella propria vita e nella vita degli altri. Fondare un nuovo club è entusiasmante e impegnativo. La chiave per il successo è sviluppare un effettivo forte e coinvolto, dedicato all'idea di service, a partire dai progetti di pubblico interesse locale fino alle grandi iniziative a livello mondiale".



UN BILANCIO CHE DIMOSTRA COME IL COVID NON CI HA FERMATO CRESCONO I SOCI E LE AZIONI UMANITARIE



Care Amiche e cari Amici
l'anno 2020 volge al desio e, come avrete avuto modo di leggere, non si conclude come immaginavo, almeno per me e la mia famiglia. Anche io, temprato dalle tante vicissitudini della vita, sono costretto a fare i conti con questo virus che ha scandito tutto l'anno appena trascorso e, inutile ribadirlo, caratterizzerà parte dell'anno che sta per iniziare. Innanzitutto, grazie, infinitamente, per gli attestati di vicinanza che copiosi mi sono giunti e che mi spingono, con più determinazione di prima ad andare avanti. Poi, grazie, di cuore, per le molteplicità di traguardi che, pur a metà del percorso, abbiamo raggiunto e ci lasciano bene sperare. Il Rotary non si ferma.

A disposizione della comunità

Ringrazio tutti coloro che quest'anno si sono adoperati mettendo se stessi a disposizione della comunità e del territorio e hanno realizzato, guidati da questi fantastici presidenti che ringrazio, iniziative utili e meritorie, durante e nonostante l'emergenza sanitaria trascorsa. I mesi appena passati hanno decisamente inciso sulla nostra vita e, in generale parlando, sullo svolgimento del nostro anno di Servizio, permettendoci di verificare con mano le grandi risorse, umane e finanziarie, progettuali e di impegno personale e professionale, su cui possiamo far leva, sempre e comunque.

Spirito di adattamento

L'importante nozione di resilienza, lo spirito

di adattamento che ha permesso ai rotariani di creare opportunità per tutti, di fortificare il senso di appartenenza e l'unità, di partorire iniziative ed attività di servizio ben indirizzate e calibrate, veloci e adeguate, sono stati la prova della reale forza che ha il nostro Rotary sia nel Distretto 2110, sia a livello planetario.

Voi, Amiche e Amici, avete confidato, ancora più saggiamente di prima, nell'opera rotariana, avete agito secondo la vision e la mission del Rotary e che sono stati fissati dal Presidente internazionale; avete, e ve ne sono fermamente grato, fatto Vostro, con speranza e forte senso di responsabilità e impeto, quello che era, inizialmente ed è ancora oggi, il mio modo e il mio sentirmi rotariano, concretizzando appieno gli ideali stabiliti già a metà del percorso. I tanti progetti conclusi ne sono la testimonianza tangibile e quelli, in stato avanzato, comprovano questo irresistibile desiderio di essere testimonianza viva della nostra rotarianità.

In condizioni come queste, affiorano i migliori istinti della nostra essenza, ed il Rotary International e la Fondazione ci hanno donato opportunità per poterci muovere e dare gambe ai nostri innumerevoli progetti, permettendomi di essere fiero di far parte del Distretto Rotary 2110 e della sua lunga e prestigiosa storia.

Un mondo di possibilità infinite

Ho iniziato il mio mandato prestando attenzione e facendo mio il messaggio del Presidente



internazionale Holger Knaack di raccontare che “il Rotary non è soltanto un club a cui le persone possono aderire. È piuttosto un invito ad un mondo di possibilità infinite”.

L'aver interrotto certuni service già progettati e pianificati, l'aver dovuto sospendere alcuni eventi, alcune conviviali, l'aver trasferito su piattaforma numerosissimi eventi, anche distrettuali, ha originato in alcuni un momentaneo (per fortuna) senso di vuoto ma la risposta che ne è sgorgata, il desiderio di buttare a terra le staccionate fisiche e le lontananze geografiche, i nostri desideri uniti al di là del distanziamento necessario che ci è stato imposto, ci hanno consentito di camminare oltre quello che, almeno inizialmente, era ipotizzabile e originare, dal mutamento improvviso della nostra condizione, il vantaggio per servire la comunità e il territorio, la popolazione mondiale, attraverso i nostri interventi finanziari, in un momento così faticoso per tutti. Dall'emergenza sanitaria abbiamo assimilato come l'audacia non sia la distanza dalla paura ma il trionfo su questa; ardimentoso non è colui che non ha paura alcuna, ma chi, deciso e determinato, la supera.

Possediamo il coraggio di avere fatto nostri progetti e idee, alcuni inizialmente neppure cantierati, di mutare programmazione e regole tipiche per sperimentarne altre, e cogliere i frutti di quanto, con pazienza di tutti e con coraggio, talvolta, abbiamo seminato.

Crescita di numero e qualità

Durante questi primi sei mesi il nostro Rotary del Distretto 2110 è cresciuto sia in numero (il nostro effettivo è aumentato di quasi 200 unità, sono aumentate le donne socie e i giovani, sono stati fondati tre nuovi club Rotary e due nuovi club Rotaract) sia in qualità, per i servizi vissuti. Questo Rotary dell'azione, con una tendenza di progetti volontari in crescita e in grado di dare alla collettività un'impronta robusta di partecipazione, sia negli stati ordinari sia e principalmente in quelle che sono inconsuete, è il Rotary del quale ho voluto riferire. Spero, con lo staff di qualità di cui dispone

il Distretto 2110, di essere riuscito a farlo, perché i tantissimi fatti, le numerose azioni di servizio, danno il senso del nostro impegno e contribuiscono a ridisegnare il futuro e la credibilità del nostro sodalizio. Un Rotary più visibile e apprezzato e, principalmente, finalmente capillarmente conosciuto dalle istituzioni locali e regionali.

La mia gratitudine a tutti: staff, assistenti, commissioni, presidenti, soci, socie e ragazzi

Esprimo gratitudine allo Staff distrettuale per la collaborazione costante e puntuale, agli Assistenti, ai Presidenti delle numerosissime e attivissime Commissioni e a quanti hanno restituito vitalità ed attivismo al distretto.

Esprimo riconoscenza ai nostri ragazzi e a tutta la famiglia del Rotary: ho ininterrottamente confidato tanto nella forza e nella immediatezza dei giovani, e nella opportunità di realizzare sinergie tra generazioni differenti solo anagraficamente. Sono persuaso che proseguendo in questo senso avremo giovani più presenti e coinvolti (anche con la forza delle passioni) e rotariani ininterrottamente aggiornati. Elementi questi che sono una enorme ricchezza per il domani del Distretto 2110.

Rendo grazie ai Presidenti, che guidano i loro club con passione e in ogni condizione possibile, e ringrazio tutte le socie e tutti i soci, che ho avvertito vicini (specialmente in questi giorni di particolari difficoltà familiari), che hanno colto e concretizzato i progetti (molti davvero) rotariani, grazie all'immane e sempre utile e rafforzato spirito che ci unifica.

Il Distretto 2110, di cui vado orgoglioso, ha motivato tutti oltre le più rosee aspettative.

Facciamo leva sulla mia e sulla Vostra gioia del servire, per continuare, oltre il giro di boa, il progetto che avevamo delineato ad inizio d'anno e che ha bisogno ancora di noi.

Il Rotary non si ferma ed io con lui.

Alfio



A NATALE DONI PER BAMBINI E FAMIGLIE



Castelvetroano. Motivati dal tradizionale ed immutato spirito di servizio e di amicizia, i soci del Rotary club Castelvetroano Valle del Belice, insieme ai ragazzi del Rotaract e dell'Interact, hanno preparato dei "sacchi" colmi di alimenti comuni e delle feste, di prodotti per i bimbi offerti dalle farmacie, di materiale scolastico offerto dai rivenditori e di giochi per i più piccoli. Ed è stata subito festa!! Nel pomeriggio di venerdì 18 dicembre e nella mattina di sabato 19, si è proceduto alla consegna dei pacchi dono presso la chiesa degli Agonizzanti di Castelvetroano, nuova sede del Rotary e dei club giovanili, e presso le chiese di Santa Ninfa e Campobello di Mazara. Il sorriso delle donne, degli uomini e dei bambini ai quali abbiamo teso una mano hanno prodotto vera gioia in loro ed in ognuno di noi. Abbiamo aiutato ben 64 famiglie!! L'attività di servizio è proseguita con la consegna alla RSA di Castelvetroano di un tablet, il cui uso consentirà ai degenti che li trascorrono il Natale, di rivedere i loro cari, seppur attraverso uno schermo. Si procederà poi alla consegna di sei sanificatori professionali acquistati dal Rotary club Castelvetroano Valle del Belice alle dirigenti di quattro scuole primarie e ad altri uffici sanitari, presso i quali tali strumenti verranno usati costantemente a tutela della salute delle comunità che li frequentano ogni giorno. Il Rotary continuerà a creare grandi opportunità, trasformando le criticità!



IN GIRO PER LA CITTÀ AD INCONTRARE I CLOCHARD



Palermo. Ogni secondo mercoledì del mese, i soci dei R.C. Palermo Ovest, Palermo Agorà, Palermo Monreale, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea, Bagheria assieme ai soci del Rotaract Palermo Agorà, continuano il loro, ormai pluriennale, impegno verso i meno fortunati con la distribuzione di pasti. Anche per il mese di dicembre, a chiusura di un anno particolare e difficile, ci si è incontrati presso piazza Unità d'Italia dove, presenti anche il governatore eletto Gaetano De Bernardis e il segretario distrettuale Sergio Malizia, sono stati preparati i sacchetti dei pasti, preparati a casa, mettendo insieme un primo, un secondo, la frutta, acqua, succhi, pane, e aggiungendo anche un panino con le panelle e, per chi ne ha bisogno, buste di latte.

In prossimità del Santo Natale, è stata distribuita anche qualche leccornia in più, come le fette di panettone e il sacchettino con dolciumi e cioccolatini. Il giro prevede diversi luoghi, dove le persone attendono con pazienza l'arrivo dei soci rotariani, ormai ben conosciuti. Fra i luoghi vi sono la chiesa di Santa Luisa de Marillac, la stazione ferroviaria di Notarbartolo, piazza XIII vittime, istituto nautico e altri ancora. Sono stati distribuiti 70 pasti completi.



AIUTI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE



Bagheria. In occasione delle festività natalizie e di fine anno, il Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ha promosso un vasto programma di aiuto alle famiglie bisognose di Bagheria. Sono stati preparati dai soci 50 voluminosi pacchi contenenti generi alimentari non deperibili che sono stati dati alle parrocchie Chiesa Madre, Madonna del Carmelo, S. Giovanni Bosco di Bagheria e Madonna Addolorata di Aspra, frazione marina-

ra di Bagheria. Le parrocchie prescelte insistono su parti del territorio comunale dove più numerose sono le fa-

miglie che versano in stato di grave bisogno. Saranno i parroci a scegliere le famiglie destinatarie, che pensiamo in un certo senso di adottare avendo in mente di far giungere loro periodicamente il nostro segno tangibile di vicinanza, attenzione e sostegno.

Inoltre, abbiamo chiesto ed ottenuto dalla Presidenza della Regione siciliana l'assegnazione di 40 panettoni, che distribuiremo ad altrettante famiglie bisognose di Bagheria e del vicino comune di Santa Flavia.



A SERVIZIO ALLA MENSA DEI CAPPUCCINI



Palermo Agorà. Prosegue l'attività del club Palermo Agorà nell'ambito del progetto "A mensa dai Cappuccini" realizzato presso la Missione San Francesco a Palermo. Per la Festa di Santa Lucia, il club ha partecipato alla preparazione dei pasti per i bisognosi che sono accolti presso la mensa della Missione, diretta da padre Domenico Spatola.

L'iniziativa del club presieduto da Gaetano Cimò nasce, quindi, per sostenere il servizio mensa della Missione, al fine di consentire a chi ne ha bisogno di ricevere un aiuto in questo momento di particolare difficoltà. L'obiettivo è quello di sostenere il benessere economico e sociale delle comunità povere, delle famiglie in difficoltà e delle persone svantaggiate. Un servizio di volontariato fatto "con il cuore, con la mente e con le mani".

All'attività della mensa hanno partecipato, oltre ai rotariani, i volontari della Missione, tra cui gli "storici" Eleonora e Mimmo Scafidi, e i soci dell'associazione onlus Smile Live di Palermo, con il presidente Graziella Graci.

L'opera "Missione San Francesco" più comunemente nota come "I Cappuccini", già a partire dal 1992, offre ogni giorno dai 70 ai 100 pasti alle persone bisognose che gravitano nel quartiere Cuba-Calatafimi. I pasti sono preparati e serviti caldi pure in questo periodo, anche se, a causa della pandemia, anziché essere serviti alla tavola della mensa, sono consegnati direttamente nelle buste a chi li richiede.



CASA ROTARIANA PER I “BARBONI DOMESTICI”



Catania Duomo 150. Il cosiddetto “barbonismo domestico” è un fenomeno sociale, drammaticamente attuale a Catania, legato, oltre che alla povertà, anche ad una sofferenza psichica, a sua volta indotta dalla stessa povertà, che porta all’accumulo seriale. I barboni domestici - espressione che sembra contenere in sé un controsenso ma che in realtà ha un significato molto pregnante e drammatico - vivono in case/tane che somigliano ai cartoni dentro i quali dormono i clochard per strada: case/discariche piene di rifiuti e cianfrusaglie, con situazioni igieniche e di abbruttimento disastrose, accentuate dalla impossibilità di assi-

stenza sociale a domicilio, a causa della pandemia. Sembrano vagabondi ma hanno un tetto, sotto il quale nascondono un inferno esistenziale. Inoltre, come ho detto, assieme alle difficoltà materiali, i barboni domestici mostrano una fragilità psichica grave, che può sfociare in una vera psicopatologia, la disfosofobia o sindrome di Diogene. Queste persone vengono da noi, nella nostra “Casa Rotariana” del Rotary Club Catania Duomo 150, che condividiamo con l’Associazione Si-Ro, una volta a settimana. Molte sono le donne sole con minori, molte sono le famiglie numerose. La loro non è soltanto una richiesta di aiuto materia-

le: vengono all'appuntamento settimanale anche per trovare affetto, comprensione e cure. Chi ha perso tutto dopo una separazione, un lutto, un licenziamento, in questa tragedia sociale del COVID, sente il bisogno di ricominciare dalle piccole cose: oltre che dagli alimenti, anche da una visita medica, da una doccia e da un ascolto psicoterapeutico, per potere iniziare a riappropriarsi della dignità.

Nella Casa Rotariana del Rotary Club Catania Duomo 150, condivisa con l'Associazione Si-Ro, al numero 30 di via Monsignor Bonaventura Segusio, nel quartiere di frontiera del Pigno, venerdì 26 novembre 2020 i soci hanno prestato una giornata di servizio volontario e gratuito a costo zero, fatto con il cuore, con la mente e con le mani, per offrire opportunità, reali e tangibili, ai barboni domestici del Pigno di Catania, oltre che parlarne in convegni teorici di impronta sociologica e neuropsichiatrica. A noi fa piacere, in particolare, offrire loro frutta fresca e verdura fresca, tra gli alimenti della fornitura settimanale, perchè riteniamo che la frutta e la verdura, componenti essenziali della nutrizione mediterranea, siano di importanza critica per la prevenzione della Sindrome Metabolica, della quale molti indigenti sono affetti.

Inoltre, stiamo aprendo, sempre a Catania, una Casa Rotariana più grande ed ancora più accogliente, al numero 24 di via Masaniello, che dedicheremo, assieme all'Associazione Si-Ro, alla memoria del nostro compianto Past President Ferruccio Cardillo. Si tratta di locali sequestrati dalla magistratura catanese alla mafia: locali che, oltre ad accogliere chi ha bisogno, saranno anche la sede del nostro Club, la prima sede dalla sua fondazione. Tutti gli altri Club di Catania, se lo vorranno, saranno graditi ospiti e, se lo vorranno, potranno condividere gratuitamente la nostra sede, collaborando nel Service con noi.



UN PICCOLO DONO PER AIUTARE LA GENTE



Palermo Libertà. Un dono è quello che il RC Palermo Libertà dà a chi lascia un'offerta presso il suo gazebo, posto all'inizio di via Libertà, su iniziativa del presidente incoming Cinzia Leonardi e delle signore del club. E' un piccolo dono per ringraziare chi crede nelle iniziative rotariane e vuole contribuire, certi che quel denaro verrà ben speso. Cosa facciamo? Come spendiamo il denaro che ci viene affidato? Discorso complesso, perché il Rotary club è un'organizzazione mondiale il cui obiettivo è portare avanti attività umanitarie e promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Ma è anche un'organizzazione a livello locale, che vuole dare un contributo al territorio e alla gente che su quel territorio vive. E allora partecipare con un'offerta alle iniziative del club Palermo Libertà significa contribuire ai progetti internazionali, come la totale eradicazione di una malattia invalidante come la poliomielite dal pianeta, ma significa anche contribuire ad aiutare gli ultimi tra di noi, chi non ha una casa e vive per strada e però vuole farsi una doccia e cambiarsi, mangiare un pasto caldo, parlare con qualcuno che lo considera una persona. Significa aprire un poliambulatorio per visite mediche in uno dei quartieri più disagiati della nostra città, o istituire una borsa di studio che permetta a qualche ragazzo o ragazza meritevole di proseguire negli studi. Significa preoccuparsi anche dell'estetica delle periferie, spesso cresciute

disordinatamente. Significa affrontare tempestivamente l'emergenza Covid-19 riuscendo ad acquistare e a donare in tempo record dei preziosi respiratori e degli ecografi. Questo è il Rotary. Una famiglia meravigliosa che non teme di affrontare la pioggia, i "no" delle persone che non ci conoscono e quindi non sanno chi siamo, cosa facciamo e perché chiediamo soldi.



SOLIDARIETÀ "CONTAGIOSA" CON SCATOLE SCALDACUORE



Sciacca. "Sposando la bellissima iniziativa promossa in molte piazze di Italia, anche noi abbiamo lanciato a Sciacca il progetto delle scatole scaldacuore...scatole da scarpe abbellite, decorate, riempite di dolci, piccoli doni, qualcosa di caldo e prodotti per l'igiene, accompagnate da un biglietto di auguri per il destinatario.

La risposta della città, bambini in particolare, è stata meravigliosa...e così, sotto l'albero sistemato dal club in una piazzetta del centro storico, ci

sono state consegnate ben 170 scatole: per bimbi, ragazzi, uomini e donne.

La carta natalizia, le applicazioni di palline, pupazzi, nastri dei pacchi hanno colorato il tavolo preparato per la raccolta... testimoniando la sensibilità e generosità dei cittadini di Sciacca.

Ai soci il compito di prenderle in consegna, censirle e da domani consegnarle a chi meno ha.

Il nostro hashtag: #lasolidarietaecontagiosa"



INSIEME PER PREPARARE I DOLCI DELLA FESTA DI SANTA LUCIA



Palermo Agorà. In collaborazione con l'Associazione Itaca, che ha dato la disponibilità della struttura per permettere un'attività di formazione coinvolgendo i loro ospiti, con la partecipazione attiva dell'Accademia italiana della Cucina, delegazioni di Palermo e di Mondello, con la Coldiretti Sicilia, con l'apporto logistico di Unime e Unipa insieme ai Rotary club Palermo Agorà, Palermo, Palermo Est, Palermo Baia dei Fenici, e i loro rispettivi Rotaract ed Interact, di concerto con la Commissione distrettuale Rotary "Progetto Caseificazione" presieduta da Santo Caracappa del Rotary club Palermo Agorà, è stato realizzato domenica 13 dicembre, presso la Villa Adriana a Palermo, un evento.

Obiettivo della manifestazione è stato la valorizzazione delle produzioni tipiche locali proprie del nostro territorio, con la trasformazione dei derivati del latte con la produzione di raffinatezze culinarie tipiche della giornata del 13 dicembre Santa Lucia.

Il tutto è stato condiviso con il governatore Alfio

Di Costa che ha manifestato il suo apprezzamento per l'iniziativa. Si è quindi avviato un percorso di integrazione tra gli ospiti della Associazione Itaca e le realtà agroalimentari del sistema produttivo locale. L'evento è stato condiviso sulla piattaforma Zoom.



DONATI OMOGENEIZZATI E PANNOLINI AI BAMBINI



Termini Imerese. Nel periodo natalizio, nonostante le tante difficoltà del momento, si intensifica l'attività di servizio del Rotary club Termini Imerese presieduto da Alessandro Battaglia. Una delegazione di soci si è data appuntamento dinanzi la chiesa madre della cittadina imerese, per consegnare beni di prima necessità destinati ai più piccoli, che sono stati affidati per la distribuzione a padre Antonio Todaro.

Con l'attività di servizio svolta dal club service, sono stati consegnati oltre 50 confezioni di pannolini e 50 confezioni di omogeneizzati, al fine di dare un po' di respiro a chi vive un "momento" di difficoltà.

"Anche in questo momento di difficoltà, il club service che mi onoro di presiedere non si ferma,

grazie alla collaborazione attiva di tutti i soci - ha dichiarato Alessandro Battaglia-. In questa prima attività di dicembre, abbiamo pensato ai più piccoli, destinando alla chiesa madre di Termini Imerese pannolini e omogeneizzati, che riteniamo essere beni che più difficilmente vengono donati. Nonostante il periodo difficile che sta vivendo la nostra comunità, abbiamo voluto dare un segnale tangibile, a supporto dei più bisognosi.

Abbiamo scelto questi prodotti, perché a nostro dire ed accogliendo le richieste della comunità parrocchiale, costando in proporzione di più, si donano meno rispetto al cibo".

Nelle prossime settimane verranno donati 200 giocattoli ai bambini di Termini Imerese e Trabia.



SCREENING CON I TAMPONI RAPIDI



Pantelleria. A Pantelleria si è svolta una utilissima e importante iniziativa rivolta all'intera popolazione dell'isola: il 2° screening gratuito col metodo dei tamponi rapidi, per rilevare l'eventuale presenza del Covid-19 in qualcuno dei soggetti testati.

Grazie alla preziosa collaborazione del Rotary club di Pantelleria che ha organizzato dal punto di vista pratico l'evento, si è potuto creare questa opportunità che ha visto un discreto, anche se forse non ancora sufficiente, afflusso di 634 cittadini e cioè: 316 sabato e 318 domenica 22 novembre.

Il presidente Vito Simonte, che ha partecipato alle diverse operazioni, dando anche l'esempio di sottoporsi al test, ha voluto sottolineare l'impegno e ringraziare i vari componenti del team che, grazie a un'efficace ed efficiente lavoro di squadra, hanno consentito questa azione di monitoraggio, ritenuta essenziale per evidenziare e isolare possibili e prevedibili ulteriori casi di positività sull'isola.

Nel donare, come ricordo e riconoscimento, gagliardetti e un prezioso volume rotariano dal titolo "Sicilia e Malta - Isole d'incanto", il presidente ha voluto rendere onore a: Vincenzo Campo,

sindaco del comune di Pantelleria che ha messo a disposizione i test sierologici ricevuti dall'ASP di Trapani e che ha fornito gli indispensabili presidi di protezione individuale; i medici panteschi di famiglia (Nicola Barraco, Stefano Belvisi, Sandro Casano, Salvatore (Uccio) Greco, Luigi Iazzi); i medici soci Massimo Chiarot, Jamil Saadeh; i medici USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) Antonio Cambiano, il coordinatore Angelo Casano, Giulia Linares; la Protezione civile (responsabile Giuseppe Diana); i soci Francesco De Astis, Graziella Errera, Franco Milano, Antonio Culoma, Mariano Rodo e Edoardo Rinaudo, tutti con compiti di supporto sia amministrativi che organizzativi e il presidente del Circolo "Quelli che ... La Tinnozza" (Maria Pia Errera).

Occorre ringraziare, in particolare, la "mente motrice" senza la quale forse sarebbe stato impossibile che tutto ciò avvenisse: la socia rotariana Domenica (Mimmi) Panzarella, nota a tutti per la sua professione di farmacista, coadiuvata in tutte le fasi, dal marito farmacista Roberto Greco, prossimo presidente.

DONATE PLACCHE PEDIATRICHE ALLA CRI



Licata. Il Rotary club di Licata continua la propria attività a sostegno del territorio in cui insiste con la propria presenza sempre più concreta ed effettiva. Così dopo aver cooptato altri 28 donatori di sangue, risultato eccezionale per la realtà locale licatese, attraverso una programmata opera di sensibilizzazione dei donatori, il 12 dicembre 2020, presso i locali della CRI, il Rotary club di Licata nella persona del suo presidente Tony Ragusa, insieme ai soci, ha provveduto alla conse-

gna delle "placche pediatriche" alla CRI che fino a quel momento ne era sprovvista con conseguenti grandi difficoltà quando a richiedere l'intervento degli operatori della Croce Rossa erano pazienti in età pediatrica. Si tratta di uno dei tanti progetti facenti parte di un programma ben più complesso finalizzato a garantire la precipua ed effettiva presenza del Rotary come club service nella propria realtà territoriale.

DUE SANIFICATORI ALL'ISTITUTO BIVONA

Menfi. Il Rotary club di Menfi prosegue la sua attività in aiuto alle necessità legate all'emergenza sanitaria. Mercoledì 9 dicembre 2020, presso l'Istituto Comprensivo "Santi Bivona", si è tenuta la cerimonia di consegna di due sanificatori Sany Air donati dal Rotary club di Menfi. La consegna è avvenuta alla presenza dei dirigenti scolastici Mariangela Croce e Silvana Spirio, della DSGA Rosalia Ferraro e dei collaboratori scolastici Nicoletta Libasci e Carmelo Calabrese. In rappresentanza del Rotary era presente il presidente Saverio Buccheri e l'assistente del governatore Mimmo Cacioppo. Durante la consegna è stato spiegato il funzionamento degli apparecchi, di qualità e altamente efficienti che, purificano e igienizzano l'ambiente. Ancora una volta il Rotary ha mostrato la propria vicinanza ai giovani con un sostegno tangibile all'istituzione scolastica, con i dirigenti che hanno ringraziato i rappresentanti del club di Menfi per l'importante dono, in un periodo in cui la scuola ha diverse e nuove necessità tra cui quella della sanificazione dei locali. La cerimonia si è conclusa

con l'intervento, in videochiamata, del governatore Alfio Di Costa, il quale si è complimentato per lo spirito di servizio nei confronti della comunità.



DONATI 44 TABLET A SCUOLE DI CATANIA



Catania Est, Sud e Bellini. Gli studenti delle scuole catanesi Capuana e Malerba hanno ricevuto quarantaquattro tablet così da facilitare la didattica a distanza che stanno vivendo. La donazione è stata effettuata dai Rotary e Rotaract Catania Est, Rotary Sud e Rotary Bellini, da sempre attenti ai bisogni del territorio. Con il progetto E.D.E.M.I. (educazione a distanza per le scuole elementari e medie inferiori) il Rotary vuole concretamente aiutare i giovani in questo particolare momento storico, infatti i giovani sono colpiti ne-

gativamente dalle restrizioni dovute al covid e la mancanza di socializzazione oltre la difficoltà per molti, di poter studiare in tranquillità e con i giusti dispositivi elettronici, amplificano il tutto.

Le dirigenti scolastiche, Agata Pappalardo della Malerba e Loredana Argentino della Capuana, hanno ricevuto i tablet da Luigi Castorina, presidente RC Catania Sud, Costantino Condorelli e Giovanni D'Antoni, rispettivamente vicepresidente e consigliere RC Catania Est e da Antonella Faraone, vicepresidente RC Bellini

DISTRIBUITI SANIFICATORI A SCUOLE E PARROCCHIE

Corleone. Nonostante le limitazioni imposte dall'attuale situazione pandemica, il RC di Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, non si è fermato nella sua attività di service, cercando di andare incontro alle necessità della comunità. Infatti, a seguito di specifiche richieste avanzate da talune istituzioni del territorio, ha acquistato 11 apparecchiature di sanificazione ambientale che sono state distribuite a scuole e parrocchie di Corleone e paesi limitrofi (Prizzi, Palazzo Adriano, Chiusa Sclafani e Marione). Un macchinario è stato donato anche ad una casa di riposo di Corleone (Istituto SS Salvatore) e, inoltre, sono stati dati 2 strumenti fissi per la misurazione della temperatura corporea (termo-scanner). L'iniziativa del club è stata particolarmente apprezzata riscuotendo ampi riconoscimenti da parte delle istituzioni del territorio.



LABORATORIO ARTISTICO PER I BAMBINI



Catania Duomo 150. Quale città, quale abitare, quale modo di crescere appartengono all'esperienza di bambini che vivono in una condizione di emergenza socioculturale?

Il Rotary club Catania Duomo 150 vuole proporre al Distretto 2110 Sicilia - Malta una riflessione sulla qualità della sua azione educativa di recupero sociale e culturale in un contesto di particolare difficoltà, quale quello di un'area degradata di Catania, che si trova a pochi passi dal centro della città, da quel Duomo al quale il club è dedicato.

Da due anni il club è costantemente impegnato in progetti rivolti a bambini che non si possono definire "a rischio" bensì "oltre il rischio", perché hanno già subito violenze, abbandono, deprivazione.

Con loro, nella Casa Rotariana di via Villascabrosa 128, a Catania, cerchiamo di costruire progetti di vita civili e realmente emancipativi.

Queste immagini si riferiscono alle ore di studio e di laboratorio artistico, in preparazione del Natale, che, martedì 1 dicembre 2020, noi soci abbiamo condiviso con i bambini di strada del quartiere Angeli Custodi.



CORSI DI BLS D A SCUOLA E PROTEZIONE CIVILE



Palermo Baia dei Fenici. Su indicazione della Commissione distrettuale BLS D del Distretto, il Rotary club Palermo Baia dei Fenici ha tenuto due corsi di formazione per soccorritori rivolto ai dipendenti ed al personale della Protezione civile del comune di Isola delle Femmine ed ai docenti e personale amministrativo dell'istituto comprensivo "Rosario Livatino" nel territorio del comune di Ficarazzi. La presenza sul territorio provinciale palermitano e nelle pubbliche amministrazioni di soccorritori formati a compiere azioni di primo soccorso è di primaria importanza, e può salvare una vita. Il Rotary ancora una volta, forte di questa necessità,

è quindi in prima linea per fornire questo servizio alle comunità locali.

"Il Rotary club Palermo Baia dei Fenici non è nuovo a questa attività di service - dichiara Grazia Vella, presidente del club - che va avanti da diversi anni grazie ai suoi istruttori Franco Dones, Emilia Occhipinti e Paolo Galante, che con grande professionalità e spirito di servizio ne permettono lo svolgimento.

Quest'anno, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, siamo al secondo corso, ma ne saranno organizzati altri se le condizioni lo consentiranno".



CREATA UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI DISABILI



Caltanissetta. Anche in tempi di COVID il Rotary club di Caltanissetta, guidato dalla presidente Marcella Milia, non cessa il proprio impegno a favore della città di Caltanissetta. Lo scorso 3 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, presso la Villa Amedeo, nelle adiacenze dell'attuale area giochi bambini, è stata installata un'area gioco per bambini disabili con giochi inclusivi: un'altalena, un giochino a molle ed una giostrina. I giochi da parco sono stati donati all'amministrazione comunale e collocati affinché siano fruibili da parte di tutti coloro che vi si recano.

Hanno presenziato alla donazione una folta rappresentanza dell'amministrazione comunale di Caltanissetta con il sindaco Roberto Gambino, il vicesindaco Grazia Giammusso, gli assessori Marcello Frangiamone e Luciana Camizzi, e Marco Petrotto dell'ufficio tecnico comunale, che ha curato la collocazione dei giochi, ed il presidente del consiglio comunale Giovanni Magrì. Era presente in rappresentanza della Sovrintendenza BB.CC.AA la sovrintendente Daniela Vullo. Per il Rotary, insieme ai soci del club, erano presenti il governatore del Distretto 2110 Alfio Di Costa ed il past governatore Valerio Cimino. Erano presenti numerosi rappresentanti delle associazioni di volontariato per i disabili.

Soddisfazione della presidente Marcella Milia che ha affermato: "Gli spazi dove poter fare giocare i bambini sono un servizio indispensabile per la collettività e possono avere un valore aggiunto quando permettono a tutti i bambini, al di là delle differenti abilità fisiche, di socializzare giocando in autonomia ed in sicurezza, favorendo una reale inclusione."

Il governatore Alfio Di Costa ha sottolineato, nel citare il motto dell'anno "Il Rotary crea opportunità", come in questa unica breve frase, si percepisce tutta la potenza organizzativa e logistica del Rotary, la sua indubbia capacità di creare opportunità, di avvicinare ed integrare, costruttivamente, visioni e culture, in molte situazioni, fortemente differenti tra loro, migliorando in modo duraturo e sostenibile nel tempo la qualità di vita nelle comunità vicine ed in quelle lontane. Per il sindaco Roberto Gambino il gesto del Rotary Club costituisce una opportunità verso la realizzazione della vera inclusione ed al conseguente miglioramento della qualità della vita, con la convinzione che una società è tanto più evoluta e soddisfatta quanto più tutti i suoi cittadini senza distinzione alcuna si sentono parte di essa. Un ringraziamento va alla ditta fornitrice Intergreen di Massimiliano Anzalone che ha aderito a questa iniziativa offrendo anche un contributo.

ATTESA COLORATA... PER I BIMBI IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA



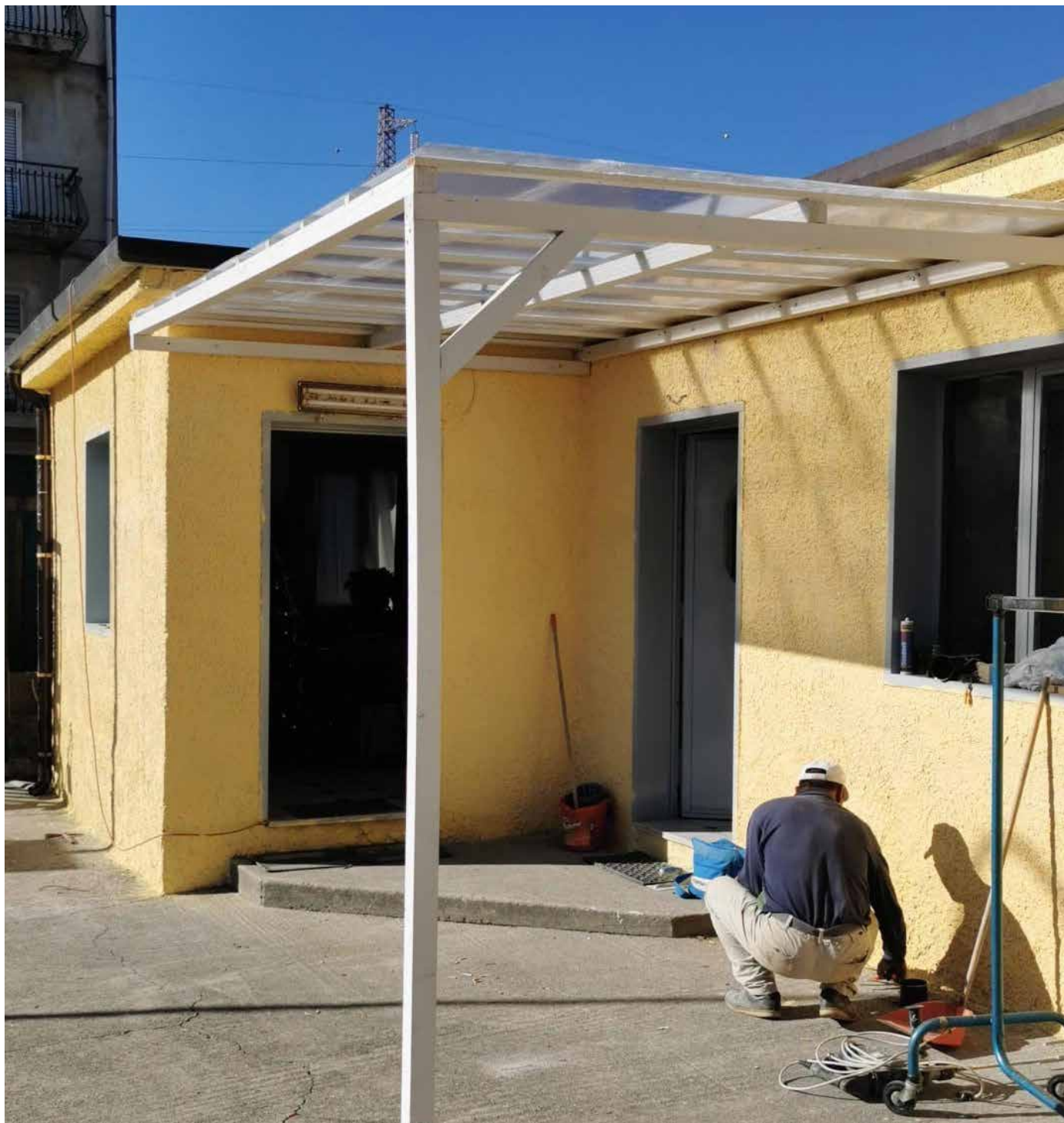
Palermo. In vista del Natale, arriva un nuovo arredamento nella sala d'attesa per i bambini e i genitori del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale A.R.N.A.S. Civico di Palermo. Obiettivo del progetto realizzato dal Rotary club Palermo insieme a Palermo Est, Palermo Sud, Lercara Friddi e Rotary E Club Colonne d'Ercole e in accordo con l'Associazione Spia, Associazione siciliana per le immunodeficienze primitive, è quello di rendere più piacevole anche un delicato momento come quello dell'attesa di una visita per i piccoli pazienti oncologici.

"I bambini che necessitano di accedere a visite ospedaliere, come ha detto il presidente del Rotary Club Palermo, Vincenzo Autolitano, dovrebbero essere messi nella condizione di poter mantenere il legame con il mondo della normalità,

tutto dovrebbe essere pensato e organizzato per ridurre al minimo le sensazioni di estraneità e diversità legate all'ambiente ostile ospedaliero."

Con nuovi mobili e colori il bambino in cura avrà intorno a sé un'ambiente più confortevole che lo faccia sentire più a casa e meno in ospedale. Un aiuto concreto dall'efficacia psicologica, anche per i genitori dei piccoli per affrontare in un luogo più empatico e di condivisione con altri genitori, la difficoltà del delicato momento. Il tutto nel rispetto di funzionalità, igiene e sicurezza che l'ambiente richiede. I piccoli pazienti e le loro famiglie potranno vivere così, in un ambiente adeguato e confortevole il loro rapporto con la struttura sanitaria pubblica. Il Progetto è stato realizzato, in parte, grazie alla sovvenzione della Fondazione Rotary del Rotary International.

CENTRO DI ASCOLTO IN LOCALI SEQUESTRATI ALLA MAFIA



Catania Duomo 150. A Catania, in via Masaniello, il Rotary club "Catania Duomo 150", assieme all'associazione Si-Ro, ha avuto in affidamento dalla magistratura catanese dei locali sequestrati alla mafia. Adesso li stiamo ristrutturando, per farli diventare una casa rotariana, la "casa rotariana Ferruccio Cardillo", in memoria del nostro compianto past president, che sarà gestita dal nostro club come centro di ascolto, come locale per la distribuzione di alimenti e beni di prima ne-

cessità per gli indigenti e come poliambulatorio gratuito per i bisognosi. Mi risulta che sia la prima volta, nella storia del Rotary, che un bene immobiliare sequestrato alla mafia venga utilizzato per il service rotariano.

Tutti i club dell'Area Etna saranno i benvenuti nella casa rotariana Ferruccio Cardillo ed avranno l'opportunità di collaborare con noi nelle attività di service che vorranno svolgere assieme a noi.

SOSTEGNO ALLE EDUCATRICI DI PARCO DEL SOLE



Palermo Est. Un intervento a favore dell'associazione no profit Parco del Sole, che offre da 15 anni non solo sostegno scolastico ma un ampio ventaglio di opportunità di crescita educativa, attraverso stimoli di vario tipo (cinema, teatro, musei, percorsi di legalità), a 40 bambini delle scuole elementari e medie del quartiere Albergheria, in condizioni di deprivazione economica, sociale ed affettiva. E' questo il modo scelto dal Rotary club Palermo Est e dal suo presidente Guido Ricevuto per celebrare il Natale. Più specificatamente, l'intervento si concreta in un'integrazione al "gettone di presenza", pari ad € 200/mese, attualmente percepito dalle educatrici, talvolta le mamme stesse dei bambini, a fronte di un'attività di 3 ore giornaliere, prestate dal lunedì al venerdì a favore dei piccoli ospiti dell'associazione.

Al Parco del Sole si è affiancata dal 2015 la FUNIMA International Onlus che - attiva dal 2005 nel campo educativo nelle zone più povere del mondo e soprattutto in Argentina con la costruzione di impianti di irrigazione - ha scelto di sostenere

anche realtà territorialmente più prossime, focalizzando il suo intervento a favore dei bambini dell'associazione palermitana. La Funima ha una lunga esperienza di collaborazione con i Rotary club ed è proprio in questo solco che il Rotary club Palermo Est intende avviare una progettazione comune, unitamente all'associazione Parco del Sole.

D'altronde il Rotary club Palermo Est è molto vicino, fin dal 2004, alla comunità dell'Albergheria, con il suo progetto "Formare i giovani dell'Albergheria", incentrato sull'accompagnamento scolastico dei ragazzi delle scuole superiori, otto dei quali ad oggi hanno conseguito la laurea. Si tratta quindi di abbracciare un progetto formativo più ampio, che sappia rispondere ai bisogni e alle esigenze educative dei bambini.

Crediamo infatti che un profondo cambiamento culturale possa innescarsi solo facendo leva sulle nuove generazioni, per germinare un futuro più equo e solidale dove sarà più bello per tutti vivere.

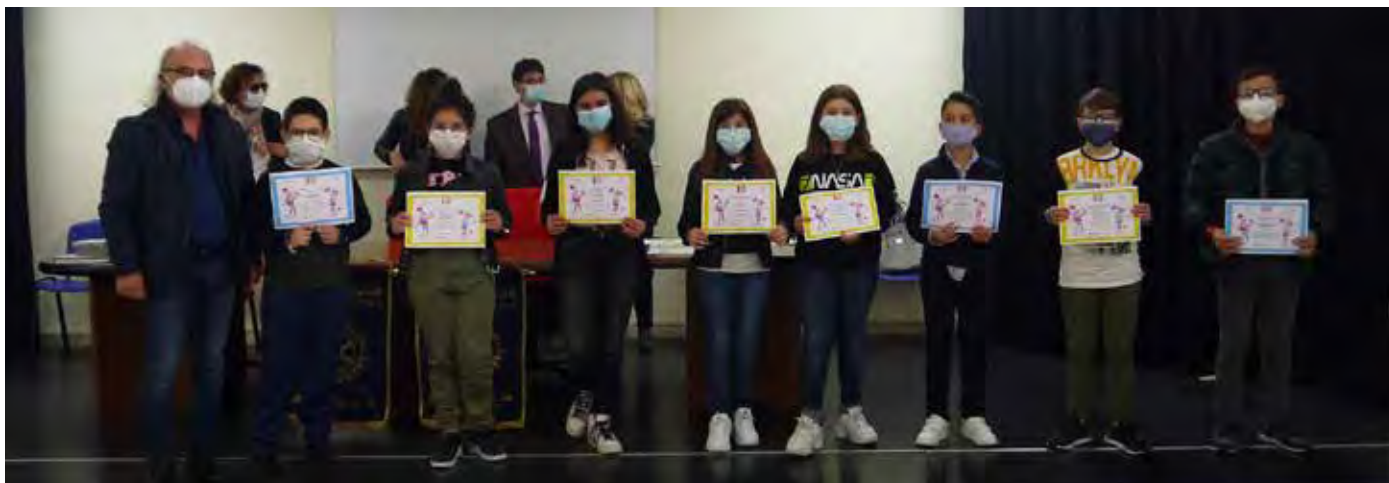
ISCRITTI DUE RAGAZZI AL CONSERVATORIO



Palermo. In questo difficile momento dovuto al Coronavirus, nell'ambito del Progetto "L'arte adotta un bambino," grazie al quale molti artisti della città svolgono già dal 2012 volontariato avviando allo studio della musica e del canto i giovani che mostrano interesse e attitudine, il Rotary club Palermo, con il presidente Vincenzo Autolitano, si è proposto di seguire due giovani talenti, con spiccate attitudini musicali, un ragazzo sedicenne di Brancaccio, suonatore di trombone, e una giovane violinista quindicenne dell'Albergheria di origine ghanese.

I ragazzi che non sarebbero altrimenti riusciti ad iscriversi al Conservatorio di musica A. Scarlatti, sono stati segnalati dal soprano Pia Tramontana. Il progetto è finalizzato al contrasto della povertà educativa attraverso l'inserimento dei giovani musicisti nelle istituzioni musicali, per aiutarli ad affrancarsi da una condizione di svantaggio culturale affiancandoli lungo il percorso degli studi e coinvolgendo anche le famiglie nelle attività. L'iscrizione dei due ragazzi è stata possibile grazie ai fondi raccolti nell'anno di presidenza del notaio Maria Craparotta.

ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO RISPARMIO



Ragusa. Giunge al termine la II edizione del “Progetto Risparmio”, organizzato dai club Rotary Ragusa e Ragusa Hybla Heraea con il concorso “Dal primo centesimo di Zio Paperone”. Il progetto, definito delle tre “R” (risparmio, riciclo e riutilizzo), nel 2019 aveva visto coinvolti circa 600 alunni delle V classi delle scuole primarie di Ragusa tramite lezioni frontali di Educazione finanziaria e circolare tenute dal segretario del club Ragusa Hybla Heraea Rino Strazzeri e dal collega ex bancario Angelo Battaglia. Gli alunni hanno potuto apprendere la storia della moneta, dal baratto alle carte di credito, il potere della moneta e l’Euro, gettando le basi per l’interesse all’Economia. Il concetto di risparmio è stato trattato non solo dal punto di vista economico ma anche da quello ecologico. Gli alunni hanno quindi compreso il circolo della

vita dei singoli prodotti, partendo dalle materie prime sino al riciclo che ne consente il riutilizzo e quindi la trasformazione da rifiuto a nuova materia prima. Apprendimento che spiega il passaggio dall’economia lineare a quella circolare.

Ampia la partecipazione, la disponibilità dei dirigenti scolastici dei due istituti, che hanno e l’indispensabile aiuto delle insegnanti. Un grazie particolare va agli sponsor che hanno sostenuto il progetto: Banca Agricola Popolare di Ragusa, Orthom Group Spa, Criscione&Criscione e SmigoArenas. I vincitori dovevano essere proclamati il 31 ottobre nel corso della 96a Giornata mondiale del Risparmio, ma a causa della pandemia Covid-19 gli incontri si sono effettuati nel mese di novembre.



COVID: DISPENSER DI MASCHERINE NEL BAR



Pantelleria. Durante le Festività di fine 2020 ed inizio 2021, si è conclusa una interessante, attuale e utile iniziativa che il locale Rotary club, ha messo in atto per contrastare in diffondersi del coronavirus.

Il consiglio direttivo del R.C. pantesco, presieduto dal presidente Vito Simonte (comandante dei Vigili urbani, incarico che condivide col comune di Erice) ha deliberato la partecipazione ad un progetto in collaborazione con i club di Castelvetro, Valle del Belice, Trapani, Trapani-Birgi-Mozia, Trapani-Erice, avente per tema la sensibilizzazione dei cittadini alla scrupolosa osservanza delle norme antivirus, e in particolare all'uso delle mascherine. Non è la prima volta che il Rotary club di Pantelleria, nello spirito di "service" che lo contraddistingue, si attiva per contrastare l'attuale epidemia in atto (conferenze informative rivolte alla popolazione; n. 1 tablet all'ospedale Nagar; per contatti ricoverati/famigliari; n. 4 saturimetri; schede sim per gli alunni/e delle scuole elementari per la didattica a distanza; due giorni di test-covid che hanno interessato oltre 630 cittadini panteschi).

Questa volta l'idea è stata quella di dotare tutti i "bar" dell'isola (per ora quelli del capoluogo, ma prossimamente anche quelli in funzione a Scauri e Khamma), di un "dispenser" in plexiglass personalizzato, per mascherine antivirus, rivolte a tutti gli avventori momentaneamente sprovvisti di tale mezzo di protezione e desiderosi di entrare nei locali per una consumazione o per un caffè.

Il Rotary club di Pantelleria, che opera sull'Isola dal dicembre 2006 e che attualmente conta 38 soci attivi e 9 soci onorari, in occasione di questa sua ultima iniziativa, ha prodotto, assieme ai cinque R.C. sopra elencati, tutti appartenenti all'Area "Drepanum", un "video" professionale (visibile cliccando sul link allegato) finalizzato a responsabilizzare ulteriormente tutte le persone, mediante l'invito a proteggersi con i presidi sanitari predisposti per la lotta al corona-virus e, nel caso specifico, con la mascherina, al fine di tutelare la propria e l'altrui salute: in particolare quella dei propri cari, di quelli che sono i più fragili e che ci stanno più vicino.

L'IMPATTO DEL COVID SULL'ECONOMIA: COME REAGIRE

Area Panormus. Lo scorso 3 dicembre, sulla piattaforma Zoom, si è svolto un evento dal titolo "L'impatto del Covid sull'economia", una appassionata e lucida analisi degli effetti innescati dall'emergenza epidemiologica sull'economia. Due i relatori, Patrizia Di Dio, imprenditrice nel campo della moda e vicepresidente nazionale di Confcommercio, e il segretario distrettuale Sergio Malizia nella sua veste di consulente patrimoniale.

L'incontro è stato organizzato dal R.C. Palermo Ovest con i RR.CC: Palermo, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Lercara Friddi, Corleone, Palermo Parco delle Madonia, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo Libertà. L'incontro è stato aperto dal presidente del Club Palermo Ovest, Biagio Trapani. Presenti il governatore Alfio Di Costa, il governatore eletto Gaetano De Bernardis, il governatore nominato Orazio Agrò e ben 148 partecipanti.

Patrizia Di Dio ha rappresentato il difficile quadro della situazione attuale, ma anche la determinazione di volere cogliere la sfida per uscirne. La relazione è stata focalizzata, in un primo momento sulla difficile situazione siciliana che presenta un quadro desolante. In questa situazione, gli imprenditori hanno dovuto tirare fuori l'audacia per governare nella tempesta e portare fuori da questa situazione complessa le proprie attività e, con esse, le proprie comunità. L'immagine che la relatrice ha utilizzato è quella di una tartaruga: la sera si va a letto come le tartarughe, un po' inermi sperando che la corazza protegga, ma la mattina si tirano fuori le unghie e con l'energia dei leoni si inizia a reagire. Per questo serve maggiore programmazione e migliore coordinamento. Ciascuno deve fare la sua parte per uscire dalla crisi economica e sanitaria e, in tale contesto, il compito delle associazioni di categoria è importante. Sebbene il quadro sembri desolante, è stato fatto notare che il PIL nell'ultimo trimestre è cresciuto, come mai? In realtà esso fotografa la fiducia e la voglia di ricostruzione. Gli imprenditori hanno riacceso i motori delle aziende, mettendo il piede sull'acceleratore per recuperare il tempo perduto. Questa fiducia e audacia deve essere di tutti, e solo in questo modo è possibile ripartire.

L'intervento del segretario distrettuale Sergio Malizia è stato improntato sulla grande importanza di una programmazione strategica, prendendo atto dei nuovi trend, imparando a reagire pronta-

mente al cambiamento. Quanto più velocemente si reagisce a tale cambiamento tanto più rapidamente si minimizzano gli aspetti negativi. Per fare questo, un ruolo importante è rappresentato dalla diversificazione del patrimonio, trovando le soluzioni migliori attraverso un approccio olistico, insieme al proprio consulente patrimoniale che con le sue competenze e con il rapporto di fiducia creato negli anni, condivide una pianificazione di medio-lungo periodo. Attualmente vi sono notevoli somme sui conti correnti a causa della paura di un futuro incerto, ma questo approccio ha vanificato possibili guadagni. I mercati finanziari con il loro andamento hanno scontato la notizia dei prossimi vaccini che potranno essere somministrati contribuendo a rasserenare il contesto attuale. Solamente attraverso il coraggio e la speranza riusciremo a vedere la luce in fondo al tunnel, creando i presupposti per superare questa situazione difficile.

Sergio Malizia ha concluso il suo intervento citando Platone: "L'essere umano ha una straordinaria qualità, data per dono divino, la follia creativa".



Patrizia Di Dio



Sergio Malizia

ART THERAPY AL POLO ONCOLOGICO



Palermo Est. Si è svolta in modo inedito, a porte chiuse, l'inaugurazione di "Il silenzio fa rumore" di Simona Cavaglieri, a cura di Floriana Spanò, all'interno di uno spazio espositivo altrettanto inedito. Si tratta del nuovo Polo oncologico dell'ARNAS Civico di Palermo, ormai da un anno e mezzo trasformato, sotto il nome di Elpi Gallery, in luogo polifunzionale a valenza artistica a favore dei degenti oncologici e del personale sanitario tutto. La mostra si inquadra nel progetto 'E l'arte salverà il mondo...', promosso dal RC Palermo Est e dal RC Palermo Montepellegrino, sulla base di un'idea di Elena Foddai, psicologa del lavoro, e di Pico Marchesa, direttore della chirurgia oncologica presso lo stesso nuovo Polo oncologico.

L'intento è quello, proprio dell'Art Therapy, di umanizzare i luoghi di cura, riportando il paziente nella sua interezza, quindi anche dal punto di vista psicologico, al centro del processo terapeutico largamente inteso. Un proposito reso ancor più urgente nell'attuale fase pandemica, in cui maggiore è la pressione sul personale sanitario, come maggiore è il senso di solitudine e di angoscia dei pazienti, deprivati del conforto e della consolazione dei loro affetti più cari.

"Il silenzio fa rumore" vuole accendere un faro, dando voce, attraverso il linguaggio del corpo, alla sofferenza, anche psicologica, dei pazienti e al personale sanitario dei reparti non COVID quale il nuovo Polo Oncologico, che continua, silen-

ziosamente e senza clamore, a svolgere il proprio lavoro in condizioni di crescente difficoltà.

Al centro delle opere di "Il silenzio fa rumore" c'è il corpo, un corpo libero, leggero, etereo, fluttuante come delicatamente pastellati sono i colori, un messaggio di speranza che squarcia il buio di questi nostri tormentati giorni e che apre una finestra oltre la malattia e la sofferenza individuale.

Ed è nuovamente il corpo, quello della stessa artista, ballerina professionista, ad essere protagonista di "My soul is my balance", performance dal vivo di danza contemporanea, eseguita nella hall del reparto di Chirurgia oncologica e trasmessa in diretta streaming per i pazienti ed il personale del nuovo Polo Oncologico.



L'EREDITÀ SCIENTIFICA DELL'ARCHEOLOGO SEBASTIANO TUSA



Palermo. Il Rotary club Palermo si è riunito, con grande partecipazione dei rotariani del Distretto, su Piattaforma ZOOM per la presentazione del libro della giornalista, scrittrice Maria Laura Crescimanno *"Sulle Rotte di Sebastiano"*. Sebastiano Tusa è stato un grande archeologo, un grande studioso, un grande uomo di mare, un grande subacqueo, ma anche, come ha detto il presidente Autolitano, un grande rotariano. Presente all'incontro la Soprintendente del Mare della Regione Sicilia, Valeria Patrizia Li Vigni, moglie di Sebastiano Tusa, alla quale, dopo la presentazione del libro, il presidente ha dato la parola per conoscere più da vicino le ricerche del famoso archeologo. Valeria Li Vigni, dopo aver ringraziato per l'invito, ha ricordato che lei e l'equipe di archeologi subacquei della Soprintendenza, proseguendo il lavoro di Sebastiano, stanno lavorando per il recupero del grande patrimonio sommerso siciliano, destinandolo ai tradizionali musei visitabili con guide, ma anche rendendo i reperti visitabili "in remoto", primi esempi di tutela del patrimonio subacqueo "in situ," come auspicato dall'Unesco. Recuperare questo patrimonio e portarlo nei magazzini dei musei ha spesso un valore relativo, mentre risulta molto interessante per il pubblico vedere un relitto nel momento del suo naufragio,

con ricostruzioni multimediali e riprese dal vivo. Sebastiano, come ha detto la soprintendente, prima di essere un archeologo subacqueo e aver reso l'archeologia subacquea una scienza con un proprio metodo di studio, è stato un archeologo preistorico e paleontologo e ha ricordato che, molto giovane, scrisse un trattato di Preistoria che tutt'oggi viene studiato da molti giovani nelle Università. Ha poi raccontato di aver accettato la carica di soprintendente del Mare, carica che era del marito, perché ne ha voluto portare avanti i progetti che stavano per disperdersi. A questo proposito, ha parlato del Centro di Eccellenza del



Agrigento San Leone



Roosevelt destinato alla tutela e alla conservazione della documentazione del patrimonio marino sommerso, dove in rete saranno reperibili informazioni sui siti dove si trovano i 1500 relitti che Sebastiano era riuscito a documentare, non solo con ricognizioni subacquee, ma anche attraverso studi e ricerche d'archivio. Il Centro sarà anche un Museo didattico che testimonierà l'attività che può essere svolta attorno a questo immenso patrimonio. La dott.ssa Li Vigni infine ha mostrato bellissime immagini di dieci itinerari subacquei siciliani, un "unicum" al mondo, i famosi rostri, testimonianza della battaglia delle Egadi del 241 a.C. e l'ultimo ritrovamento: un cannone in bronzo della seconda metà del sedicesimo secolo nelle acque di San Leone (AG)

La registrazione dell'incontro è consultabile sulla piattaforma You Tube al seguente indirizzo web: <https://youtu.be/9uwZXjM9qew>



COVID, ESPERIENZE E PROSPETTIVE



Milazzo. Iniziativa del Rotary club Milazzo promossa, all'insegna della pluralità e della completezza di informazione, sul tema "Covid - Esperienze e prospettive". Il club mamertino, presieduto da Maria Torre, ha ospitato in web-conference il prof. Giulio Tarro, virologo ricercatore e primario emerito di virologia dell'Ospedale Cotugno di Napoli, che nell'occasione ha presentato il suo ultimo libro dal titolo "Covid, il virus della paura". La prolusione è stata curata da Angelo Giorgianni, magistrato, presidente dell'associazione l'Eretico e segretario generale della Organizzazione mondiale per la vita, e poi conclusa con l'intervento di Pasquale Bacco, ricercatore virologo e medico legale.

La web-conference, moderata dal prefetto di club Salvo Russo e coordinata dai soci Antonello Pontoriero e Sergio Castellaneta, è proseguita con una tavola rotonda che ha visto avvicinarsi numerosi e qualificati relatori esterni: Roberta Fedele - *primario UOC di Medicina trasfusionale del P.O. Papardo di Messina*, Letizia Panella - *responsabile del reparto di Malattie infettive del P.O. di Barcellona P.G.*, Giuseppe Falliti - *direttore laboratorio Patologia clinica e Microbiologia del P.O. Papardo di Messina* e il prefetto distrettuale Nabor Potenza - *direttore UOC Diagnostica per immagini IRCCS Oasi Maria S.S. di Troina*.

Numerosi e qualificati anche i relatori interni, soci del Rotary club Milazzo: Attilio Andriolo, *chirurgo e medico di base*, Nicola Celi, *medico 118*, Ada Betto, *dirigente medico UOC Pediatria e Neonatologia del P.O. di Milazzo*, Carmelo Buda, *dirigente medi-*

co UOC Oncologia Policlinico di Messina, Antonello Pontoriero, *UO Nefrologia e Dialisi Ospedali di Milazzo e Covid Hospital Barcellona P.G.*, Roberto Castellaneta - *odontoiatra del Rotaract Milazzo*.

Hanno partecipato, in collegamento, il governatore distrettuale Alfio Di Costa, il cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari, i past governatori Valerio Cimino, Francesco Milazzo, Titta Sallemi e Salvo Sarpietro, e il delegato distrettuale sviluppo ed evoluzione progetti Lina Ricciardello.

Ampia la partecipazione dei club Rotary: Messina, Catania, Caltanissetta, Palermo est, Taormina, Sciacca, Nicosia di Sicilia, Catania Nord, Lipari Arcipelago Eoliano, Patti Terra del Tindari, Paternò Alto Simeto, Aetna nord-ovest Bronte, Stretto di Messina, Messina Peloro, Trapani Birgi Mozia, San Cataldo, Catania sud, Ribera, Misterbianco, Catania Duomo 150, Rotary e-club Distretto 2110 e Rotaract Milazzo.



VENTI PRESEPI DA TUTTO IL MONDO



Palermo. C'è il presepe realizzato in una buccia di pistacchio o anche dentro ad un guscio di arachidi o in un tronco comprato a Betlemme ed anche quello in vetro di Boemia o in madreperla, nella garitta di Giovanni Falcone, posta davanti al maestoso Ficus in via Notarbartolo.

Anche quest'anno, ritorna la mostra "La bellezza della legalità" ideata da Paolo Lo Iacono, past president del Rotary club Palermo Teatro del Sole che mette in mostra nello spazio espositivo più piccolo del mondo di soli 2,25 metri quadri rubando per un soffio il Guinness dei primati di 2,29, venti presepi provenienti da ogni parte del mondo,

offerti dal collezionista palermitano Francesco Magaglio.

Un'occasione speciale per ammirare, fino al 10 gennaio 2021, la mirabilia della natività nelle sue diverse sfaccettature. Realizzata in collaborazione con la Fondazione "Giovanni Falcone", il Comune di Palermo, la Questura del capoluogo dell'isola ed il Coime, la mostra è stata inaugurata oggi alla presenza di Padre Giovanni Notari, direttore dell'Istituto Gonzaga, Paolo Lo Iacono, Giovanni Borsellino, presidente del Rotary Club Palermo "Teatro del Sole", Francesco Magaglio e Mario Zito, assessore alla cultura del Comune di Palermo.



INDISPENSABILE LO SCREENING SENOLOGICO



Catania Nord. Dedicata alle donne uno zoom meeting del Rotary Catania Nord con il socio prof. Marcello Majorana docente alle Università di Catania e Palermo, e il prof. Filippo Caraci dell'Università di Catania. "Progressi in diagnostica senologica: ulteriori successi della genomica": questo il tema trattato alla presenza del governatore Alfio Di Costa, del segretario Sergio Malizia, del consigliere Giuseppe Pitari, del PDG Salvo Sarpietro e di numerosi soci anche di altri club del distretto. Introdotto dal prefetto Natascha Jeuck, il prof. Caraci ha premesso che è difficile comunicare la Scienza anche se è indispensabile far fruire ognuno di noi ed in particolare le donne, di concetti base come la diagnosi precoce.

Marcello Majorana ha sottolineato come, grazie a luminari come Veronesi, Gros e Tabar, sia possibi-

le e importante arrivare quanto prima ad effettuare screening mammografici. Oggi, con i progressi tecnologici ed anche culturali, è possibile intercettare con diagnosi precoci mali che porterebbero alla morte o, in caso di interventi chirurgici deturpanti, a risultati estetici non sempre accettabili. Il cancro, sia ereditario che sopravvenuto, può e deve essere diagnosticato il più presto possibile per avere risultati che consentano di vivere in modo accettabile. Fondamentale, in ogni caso, è anche la cura dell'umore. La psicoterapia è un supporto che consente di essere accompagnate, di non essere e sentirsi sole.

Un tema, quello del sostegno alle donne, particolarmente caro al governatore Di Costa che ne ha fatto uno dei temi e dei service di punta del suo anno.

SALLEMI ED I VALORI DEL ROTARY



Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ha organizzato in videoconferenza un caminetto formativo tenuto dal PDG Giombattista Sallemi sul tema "Il rotariano oggi". È stata una straordinaria occasione in cui i numerosi soci presenti hanno potuto ascoltare una vera e propria "lectio magistralis" che ha toccato tutti gli aspetti della vita rotariana nelle sue molteplici e complesse manifestazioni ed attività. Particolare rilevanza è stata data ai valori etici che devono distinguere il rotariano nel momento in cui si assiste ad un preoccupante e progressivo degrado della società.

All'esauritiva relazione è seguito un partecipato dibattito in cui sono state approfondite le tematiche più critiche dei club Rotary quali l'effettivo, la formazione, il coinvolgimento, la partecipazione e l'affiatamento dei soci.

A conclusione dell'incontro il presidente Giorgio Castelli ha conferito al PDG Titta Sallemi la nomina a socio onorario del club, precisando che tale meritato ed indiscusso riconoscimento, vuole essere anche la dimostrazione dell'amicizia e della gratitudine per la particolare attenzione riservata ai nostri progetti e alle nostre attività di servizio durante i prestigiosi ruoli, tra cui quello di governatore, ricoperti nel Distretto 2110.

IL PDG Sallemi, a conclusione dell'incontro, ha ringraziato vivamente tutto il club per la inattesa e gradita nomina di cui si è dichiarato orgoglioso ed onorato. Un lungo applauso rivolto al neosocio onorario ha chiuso l'incontro, con l'auspicio di incontrarsi presto di presenza.



INTERCONNESSI PER PARLARE DI COVID



Sciaccia, Pachino, Palermo Teatro del Sole.

In era Covid è quanto mai opportuno essere informati correttamente. Partendo da questa premessa i Rotary club di Sciaccia e Palermo Teatro del Sole dapprima e quindi il club saccense in interclub con il Rotary club Pachino, si sono fatti promotori di 4 incontri di approfondimento che hanno sviscerato sia gli aspetti sanitari che le ripercussioni economiche della pandemia.

Con Palermo Teatro del Sole, i soci hanno potuto così ascoltare esperienze ed emozioni di un medico di base, il socio Filippo Alessi; del dirigente del Pronto Soccorso, il socio Vincenzo Bonomo; del dirigente della Medicina Covid, l'amica d.ssa Pinuccia Bongiovi: dai protocolli ai farmaci, dai percorsi di accesso alla formazione del personale, dall'organizzazione aziendale ai comportamenti individuali, con accenni alle politiche in materia di sanità che oggi rivelano tutte la loro fallacità, ponendo il grave tema della carenza di medici e personale infermieristico.

Su tutto e tutti la solitudine di chi ha la sventura di ammalarsi ed il monito accorato dei nostri relatori a non sottovalutare il virus, ad osservare le prescrizioni di prevenzione, ad adottare comportamenti prudenti per noi stessi e per chi ci sta accanto.

Successivamente un interessante approfondimento sull'App immuni con il socio del club di Palermo Daniele Mondello: storia, funzionamento, reazione degli Italiani. Vizi e virtù dell'applicazione: su tutto i timori per la nostra privacy, salvo scoprire, nella chiara relazione del socio, che persino il robot di cucina ci spia e porta i nostri dati all'esterno!

Con il Club di Pachino, invece, sono stati affrontati temi legati all'impatto del Covid sulla economia: le relazioni di Patrizia di Dio e del segretario distrettuale Sergio Malizia dapprima e successivamente quelle di Giuseppe Infantino e Santina Giannone, ci hanno introdotti alle conseguenze – ma anche alle opportunità! – che la pandemia comporta su commercio, sistema creditizio ed e-commerce

I Relatori, competenti ed impegnati sul campo, si sono distinti per gli interventi, esaustivi e chiari anche ai non addetti ai lavori: l'attenzione dei partecipanti e le numerose domande poste al termine delle relazioni hanno confermato la loro competenza e l'interesse per gli argomenti trattati.

Gli incontri hanno cementato l'amicizia rotariana tra i Club, creando una rete virtuosa di collaborazioni.

VACCARO: ROTARY FOUNDATION PREZIOSA OPPORTUNITÀ



Costa Gaia. Si è svolto il 4 dicembre il significativo incontro di formazione organizzato dal presidente del Rotary club Costa Gaia, Pippo Scalzo, unitamente al Rotaract Costa Gaia, e alla delegata del club alla R.F. Adele Crescimanno. Una partecipazione decisamente numerosa alla presenza del governatore distrettuale Alfio Di Costa e dei R.C. Corleone, Palermo Mondello, Palermo Monreale, Palermo Sud e Piana degli Albanesi Hora Arbëreshevet.

È intervenuto sul tema il PDG Giovanni Vaccaro con una efficace sintesi di quanto è stato operato dalla Rotary Foundation grazie anche ai 47 milioni di ore di volontariato dei soci e ai finanziamenti versati da tutti i club che sono diventati azioni, a sostegno della vita che il Rotary si preoccupa sia di pari dignità nei paesi del mondo e in Italia. Non si tratta di beneficenza: Paul Harris sosteneva che un obiettivo rotariano è quello di "rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza". Per questo la Rotary Foundation, con i 4 miliardi di dollari di dotazione, continua a realizzare importanti interventi strutturali nel mondo, contro la Polio e le malattie, per l'acqua potabile, per l'istruzione e la salute. Nel Distretto 2110 più recentemente gli ospedali siciliani sono stati dotati di attrezzature utili alla lotta contro il Covid

19. Vi sono, inoltre, progetti distrettuali a lungo termine, misurabili e sostenibili, a sostegno della medicina, che si spera possano contribuire subito al miglioramento della vita di quanti ne stanno misurando i limiti.



AVVIATO STUDIO DI PREVENZIONE DELLA FIBROMIALGIA

Bagheria. Nell'anno rotariano 2019.20 il Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone ha costituito il GROC Bagheria, presieduto dalla psicologa dott.ssa Antonella Spanò con finalità prevalentemente rivolte alla tutela della salute e al disagio giovanile.

Nel corrente anno rotariano 2020/21 il GROC, insieme al Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ed in collaborazione con l'Aisf (Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica), sezioni di Bagheria e Palermo presiedute da Giusy Fabio, ha avviato, grazie alla disponibilità della dirigente scolastica Angela Troia, un progetto volto alla realizzazione di uno studio di prevenzione della sindrome fibromialgica nelle terze e quarte classi del liceo scientifico statale "G. D'Alessandro".

Scopo di questo studio, attraverso la somministrazione di un questionario, naturalmente per via informatica in considerazione dell'attuale situazione scolastica per effetto della pandemia da Covid 19, è quello di valutare se esistono sintomi clinici e/o situazioni familiari particolari che possono far pensare che lo studente stia sviluppando sintomi riconducibili alla diagnosi di fibromialgia.

L'obiettivo è quello di educare i soggetti che presentino sintomi apprezzabili a mettere in atto comportamenti tali da impedire l'evoluzione della malattia che modifichi la qualità della vita in età adulta con sviluppi invalidanti.

I questionari compilati dagli alunni verranno esaminati da medici specialisti della materia, dai responsabili dell'iniziativa dott.sse Antonella Spanò e Giusy Fabio e dalle referenti del progetto dott.ssa Rossella Franzone e prof.sse Erina Miserendino ed Elena Spanò. Una iniziativa che si inserisce in modo molto importante nelle attività di servizio alla comunità che caratterizzano il Rotary e le associazioni collaterali.



SOSTEGNO ALLA “NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI”



Palermo Ovest. Anche quest'anno, il Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Biagio Trapani, è stato sponsor della manifestazione “Notte europea dei ricercatori”. Una manifestazione che si svolge in tutta Europa, fortemente voluta dalla Commissione Europea per mostrare al grande pubblico l'impatto positivo della ricerca su tutta la società. La “Notte” porta la ricerca e i ricercatori vicini ai ragazzi e alle famiglie, può aiutare il dialogo con i cittadini e la condivisione di speranza. Senza ricerca non c'è futuro e la ricerca è condivisione dei risultati. Risultati veri, tangibili, riproducibili e basati su solide considerazioni.

L'emergenza sanitaria in atto ha modificato questa iniziativa, che è stata organizzata in versione online. Le attività, raggiungibili attraverso un sito (www.sharper-night.it/sharper-palermo/) hanno messo in contatto bambini, ragazzi e adulti, direttamente con i ricercatori e associazioni che si occupano di sostenibilità. Infatti, il tema della manifestazione è stato la sfida dei *Sustainable Development Goals*, tema molto caro anche al Rotary, tra i quali figurano il diritto alla salute e a una educazione di qualità per tutti, temi ancor più attuali nell'emergenza della pandemia. E' bene ricordare che la sostenibilità ambientale sarà, dal 2021, la

settima area di intervento della Rotary Foundation.

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals*), tutti interconnessi tra loro, sono il modello da seguire per avere un futuro migliore, adottato da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 come un invito universale all'azione per porre fine alla povertà, alla disuguaglianza, ai cambiamenti climatici e ad altri problemi di portata globale e per proteggere il pianeta e garantire che tutte le persone godano di pace e prosperità entro il 2030.

La manifestazione, organizzata dal past presidente del RC Palermo Ovest, Michelangelo Gruttadauria, ha visto la partecipazione di oltre 200 ricercatori, dottorandi e studenti, nonché la partecipazione attiva di rotariani, come i soci del RC Palermo Ovest Mauro Faso e Marzia Traverso che si sono occupati di sostenibilità. Oltre 7500 gli ingressi nelle stanze virtuali con le attività e più di 25000 visualizzazioni delle pagine web delle attività, ancora raggiungibili nel sito www.sharper-night.it/sharper-palermo/. Tali numeri sono indice della grande voglia del pubblico di essere partecipi.

UN LIBRO PER RACCOLTA FONDI DESTINATI A ILULA



Milazzo. Incontro dei soci al Rotary club Milazzo, in attesa del Natale, iniziato con la Santa Messa presso il Duomo di Milazzo con la presidente Maria Torre e numerosi soci. L'evento, coordinato dal co-prefetto Pino Parrino, è quindi proseguito, presso un locale, con l'ingresso e la presentazione di due nuovi soci: l'avv. Ilenia Imbesi e il prof. Carlo Calvaruso.

Il club si è distinto per le numerose iniziative di service di nuovo avvio, quali la presentazione del programma e del candidato al Ryla, un giovane del Rotaract di Milazzo che avrà l'opportunità, grazie al Club padrino Rotary di Milazzo, di frequentare un campus incentrato sullo sviluppo di nuove leadership.

Ed ancora, nel quadro delle iniziative di aiuto ai più deboli e bisognosi, il club ha promosso la presentazione del libro *"Scagliare il Silenzio"*, scritto dalla socia Aurora Conti Bonanno in arte IKE, ricco di brani, pittura, fotografia e poesia, il cui ricavato sarà consegnato al Distretto nell'ambito della raccolta fondi destinata al progetto ILULA.



DIVERSE INIZIATIVE PER BIMBI E CLOCHARD



Palermo. Il Rotaract Palermo nel periodo natalizio è stato promotore di diverse iniziative. Domenica 20 dicembre ha organizzato un evento online sulla piattaforma zoom dal nome "Tombolaract". Sono stati tantissimi a partecipare, circa 86 connessi per tentare la fortuna con il piú classico dei giochi natalizi.

Erano presenti quasi tutti i presidenti della zona Panormus con la delegata Tiziana Di Trapani, il tesoriere distrettuale Emanuele Di Bartolo, il presidente della commissione distrettuale per la comunicazione Giovanni Di Miceli, svariati membri del Rotary padrino Palermo e dell'Interact, la presidente del club gemello Stretto di Messina, Alice Severo, e tantissimi soci della zona Panormus e del distretto 2110! Hanno intrattenuto la serata il prefetto Gaspare Carollo, la consigliera Giorgia Tirri, il vicepresidente Vincenzo Traina, la socia Simona Di Liberto e il consigliere distrettuale Gaetano Contorno, coadiuvato dalle renne di Santa Claus! Moderatore della serata il presidente Dario Caracappa



Sono stati raccolti circa 686 euro tra la vendita delle cartelle e le donazioni spontanee che verranno devoluti all'UIC, Unione italiana ciechi e ipovedenti.

In questo particolare Natale 2020 abbiamo pensato anche ai nostri piccoli amici della casafamiglia delle suore di Viale Michelangelo! Ancora una volta un ringraziamento speciale alla nostra super pastpresident e socia onoraria Alessandra Ginestra per il generoso contributo che ha permesso l'ottima riuscita della raccolta dei regali natalizi!

Inoltre, sono state raccolte le "Scatole scaldacuore", nel contesto di un progetto di solidarietà per dare un po' di gioia ai più bisognosi in questo periodo strano e difficile ma pur sempre natalizio! Le scatole saranno destinate, a delle famiglie indigenti ed ai senza dimora della città! Il gesto costa pochissimo, il tempo dedicato non è niente ma la resa e la felicità di chi riceverà in dono queste scatole sarà immensa! Una piccola scatola, contenente un indumento caldo, un dolcino e una letterina, può regalare un sorriso ed un felice Natale a chi ne ha più bisogno.

Facciamo una cosa bella da ricordare in quest'anno 2020 catastrofico e aiutiamo chi ne ha più bisogno a festeggiare il periodo natalizio con il cuore un po' più leggero.

Il Rotaract club Palermo si è recato nella sede del coworking dinamico @myroompalermo per ritirare le scatole che sono state distribuite come regalo di Natale mercoledì 23 dicembre ai clochard della città di Palermo @francesca.morvillo.onlus .



RACCOLTA ALIMENTARE E DI PRODOTTI PER I BAMBINI



Augusta. Dopo i grandi risultati raggiunti durante la raccolta alimentare svolta nel mese di settembre dal Rotaract club Augusta, i soci hanno continuato la loro attività di servizio anche in data 12 dicembre con la seconda raccolta, effettuata stavolta in sinergia con il Rotary club Augusta ed altri club service cittadini. Le raccolte alimentari, hanno permesso di destinare a chi ne ha più bisogno beni alimentari di

prima necessità, ma anche prodotti per l'igiene personale e per la prima infanzia. Il perdurare della crisi sanitaria, infatti, ha avuto pesanti ricadute lavorative e, quindi, sociali ed economiche. Per questo motivo quest'anno la raccolta alimentare ha assunto un particolare valore. È stata effettuata nei giorni seguenti, la consegna alle Caritas parrocchiali in modo che sia per tutti, nessuno escluso, un Santo Natale.



NASCE IL ROTARACT CATANIA DUOMO E VIAGRANDE 150



Catania Duomo 150. Oggi è un giorno di grande gioia per il Distretto. Adesso finalmente posso avere l'onore ed il piacere di comunicarvelo: sono tre! Infatti, nel corso dell'Anno Rotariano 2020 - 2021, il Rotary club "Catania Duomo 150", dopo essere stato il club padrino di due nuovi Rotary club - "Viagrande 150" e "San Gregorio - Tremestieri" - da giorno 2 dicembre è il club padrino anche di un nuovo Rotaract club, il "Catania Duomo e Viagrande 150", voluto dal governatore Alfio Di Costa, dal vicepresidente ed assistente del governatore Angelo Alaimo e da Marcello Stella, presidente del club "Catania Duomo 150".

E sempre martedì 8 dicembre 2020, i ragazzi del neocostituito Rotaract club "Catania Duomo e Viagrande 150" hanno festeggiato la costituzione con una giornata di service, assieme al nostro club.

Nel giardino comunale "San Nicolò" di Aci Cateana, abbiamo organizzato, assieme all'Associazione Fratres, una giornata di raccolta di sangue e di emoderivati. Inoltre, nel corso della giornata, nell'ambito del nostro progetto #SPREMISALUTE, di servizio volontario e gratuito a costo zero di educazione alimentare della popolazione, abbiamo offerto, assieme ai ragazzi del Rotaract "Catania Duomo e Viagrande 150", premute integrali di frutta fresca - ricche, oltre che di liquidi e di sali minerali, anche di vitamine, di antiossidanti e di fibre - particolarmente indicate nel periodo post-donazione, rispetto ai prodotti di pasticceria, alle merendine industriali ed ai cosiddetti "succhi di frutta" industriali, saturi di sostanze tossiche quali zuccheri semplici e grassi saturi, che invece vengono offerte ai donatori nei presidi sanitari.



DONATI BENI DI PRIMA NECESSITÀ



Catania Ovest. In occasione della 24ª edizione dell'evento promosso dal Banco Alimentare, "Giornata Nazionale della collettta alimentare", il Rotaract club Catania Ovest ha aderito al progetto dello sportello di solidarietà della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

La decisione in ordine a tale adesione e alla conseguente raccolta e consegna di generi alimentari a lunga conservazione di vario tipo è stata presa dal presidente Elia Ciancio e dal suo direttivo all'unanimità e sostenuta caldamente dai soci tutti.

Essa si è resa indispensabile al fine di contribuire ad aiutare quelle persone in difficoltà o in stato di bisogno che, soprattutto in un periodo storico quale quello attuale, che vede la pandemia sconvolgere gli equilibri del nostro Paese, sono ancora più fragili e quindi necessitano di un maggiore aiuto in concreto.

La raccolta si è svolta presso la sede del segretario Alessandra Pennisi e ha visto la partecipazione

di una buona parte del club, il che si è realizzato nonostante le limitazioni agli spostamenti tra comuni allora vigenti a seguito del DPCM in vigore in quel momento.

L'avvenuta consegna di generi alimentari a lunga conservazione di vario tipo ad opera di buona parte dei soci partecipanti nonostante le particolari difficoltà logistiche del momento è stata significativa della grande sensibilità mostrata da parte del club nei confronti del progetto cui esso ha aderito.

In particolare, la donazione alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di diverse buste contenenti generi alimentari è stata svolta dal Rotaract club Catania Ovest dal presidente Elia Ciancio, dal segretario Alessandra Pennisi, dal tesoriere Tiziana Bella, dal delegato per l'immagine pubblica e le pubbliche relazioni Carola Carnazza, e dal delegato Rotaract per il Rotary Michele Placido Pennisi.

STELLE DI NATALE DI CARTA SU CESTINI DI RIFIUTI



Palermo. Abbiamo Organizzato un'attività che trae le sue origini dall'iniziativa "Appizzastufiore" (appendi questo fiore). Quest'ultima è nata grazie all'operato di Francesca Friscia, mamma, insegnante di sostegno e tecnologia e architetto. Questa donna ha cominciato ad "appizzare" dei fiori sui cestini dei rifiuti della città di Palermo. La sua idea è nata come risposta da dare alla figlia che si

chiedeva come mai la città fosse così sporca. Seguendo l'ombra di questa iniziativa, abbiamo abbellito alcuni cestini delle strade del centro di Palermo con delle stelle di Natale stampate su carta, cercando così di valorizzare la nostra città, dipingendola con lo spirito natalizio. L'attività è stata svolta all'aperto e nel pieno rispetto delle norme anticovid!



DAD – DIVERTIMENTO A DISTANZA CON I RAGAZZI DI CASA DI GIANCARLO



Palermo Monreale. Il Rotaract club Palermo Monreale ha deciso di continuare ad alimentare e vivere il percorso di amicizia e sinergia avviato già da oltre un anno con gli ospiti della casafamiglia "Casa di Giancarlo", seppur in maniera diversa. La Casa di Giancarlo è una casa-famiglia che si trova nel quartiere Addaura di Palermo e attualmente ospita ragazzi di età compresa fra i 10 e i 16 anni. Questo legame nasce da un'intuizione del Rotary club padrino e dell'allora presidente del Rotaract club Palermo Monreale Giuseppe Dell'Oglio, quando già nel settembre del 2019 individuavano insieme la Casa di Giancarlo per la prima edizione del progetto "Literacy for change".

Da quel momento, i soci del club hanno mensilmente organizzato attività ricreative con gli ospiti del centro costruendo un sincero rapporto di amicizia e condivisione.

Dall'inizio del nuovo anno sociale, i soci sono tornati alla Casa di Giancarlo dove hanno partecipato alla cena di compleanno di uno degli ospiti, portato i ragazzi presso la spiaggia di Mondello e dato vita alla seconda edizione del progetto in interclub internazionale "Literacy for Change" organizzando un'attività di promozione culturale. Le nuove e protratte misure di contenimento del virus, hanno costretto il club ad interrompere nuovamente le attività di servizio in presenza, ma il

desiderio di ritrovare i ragazzi di Casa di Giancarlo ha spinto il club ad immaginare nuove possibilità per superare i limiti del momento.

La "DAD" con i ragazzi di Casa di Giancarlo è un'iniziativa che nasce proprio dalla volontà dei soci di adeguarsi al difficile momento, ma senza perdere di vista, seppur con nuovi strumenti, gli obiettivi che da sempre appartengono e distinguono i service club. I soci sono stati impegnati in incontri settimanali durante i quali la nota D.A.D. (didattica a distanza) si è trasformata in "Divertimento A Distanza".

Attraverso l'utilizzo di piattaforma di comunicazione telematica, nei giorni 5, 12 e 22 dicembre, i soci del club e gli ospiti della casa-famiglia hanno giocato a noti giochi di società realizzabili anche a distanza, quali Pictionary, l'impiccato, indovina chi e nomi cose e città.

L'occasione ha contribuito a far trascorrere ai ragazzi del centro una serata diversa all'insegna del divertimento e dello svago. Gli incontri hanno anche sostituito il solito appuntamento che si tiene nel periodo natalizio con i piccoli ospiti della struttura.

In attesa di poter riprendere gli incontri in presenza, l'attività verrà proseguita nel corso del mese di gennaio.

